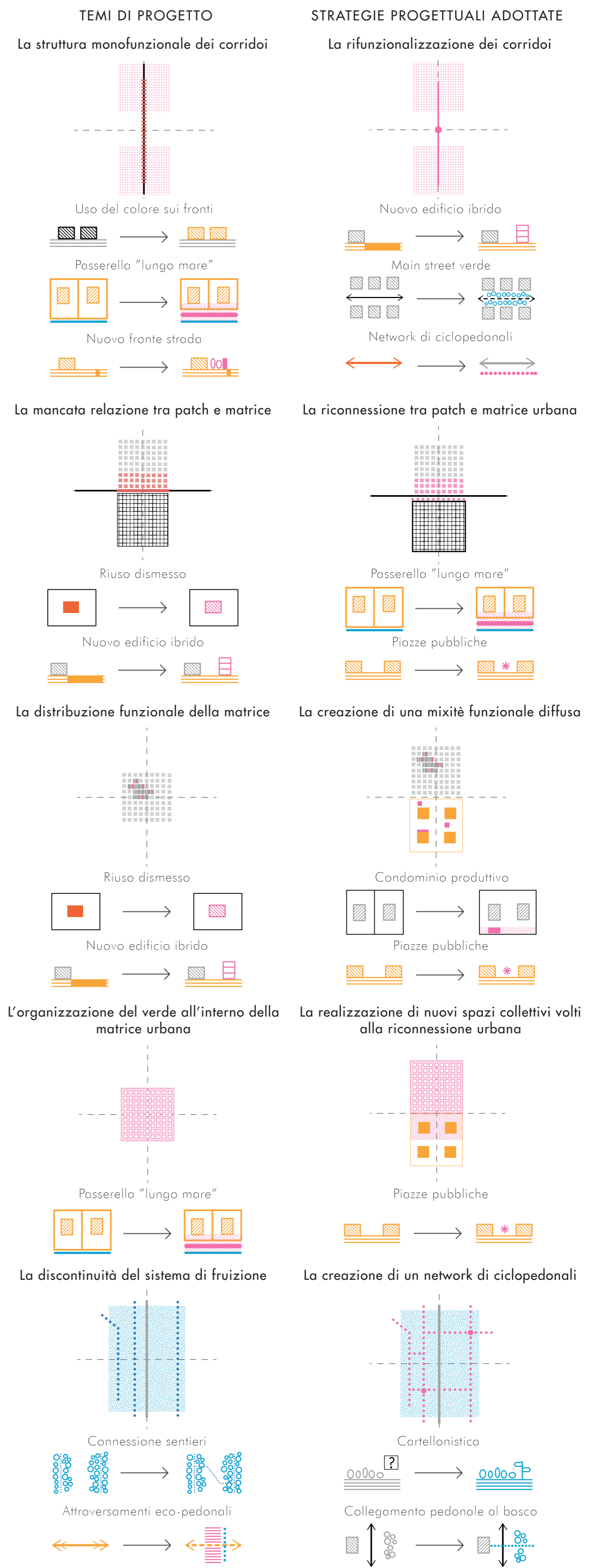
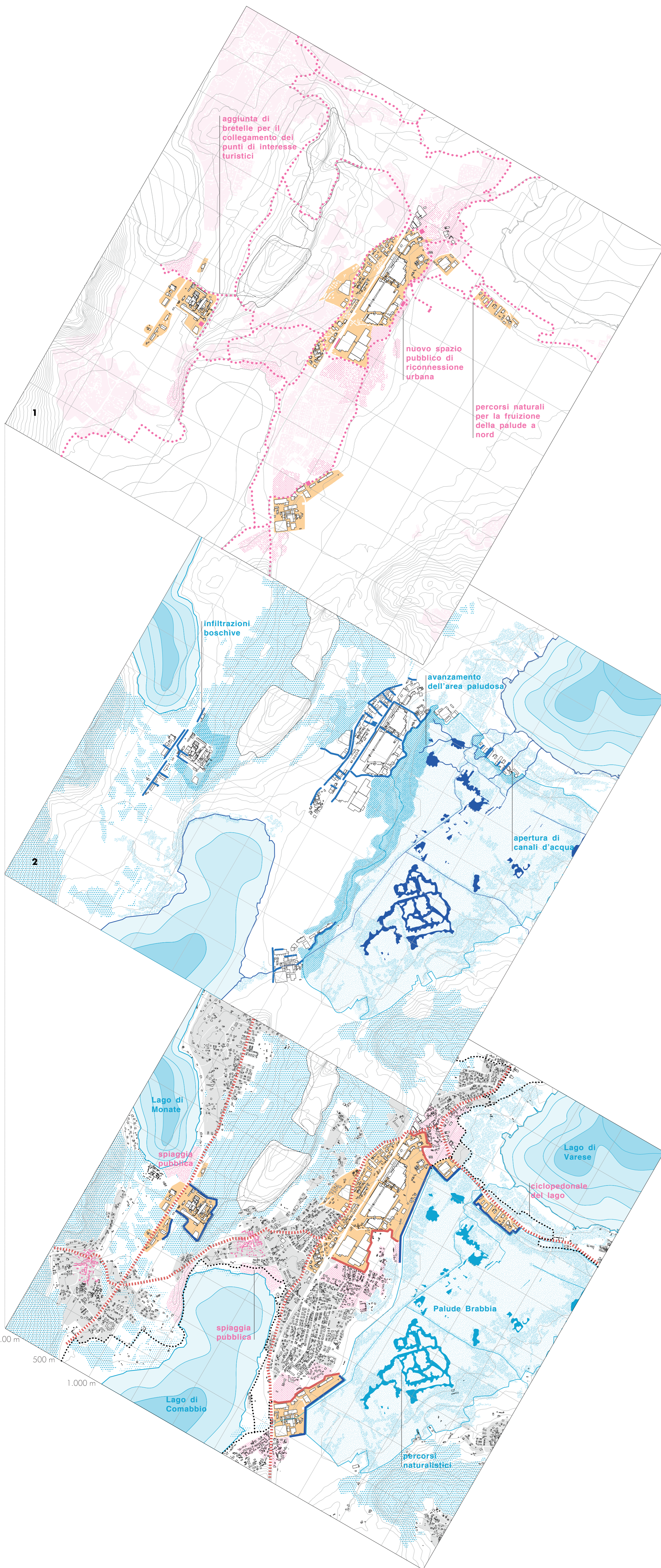
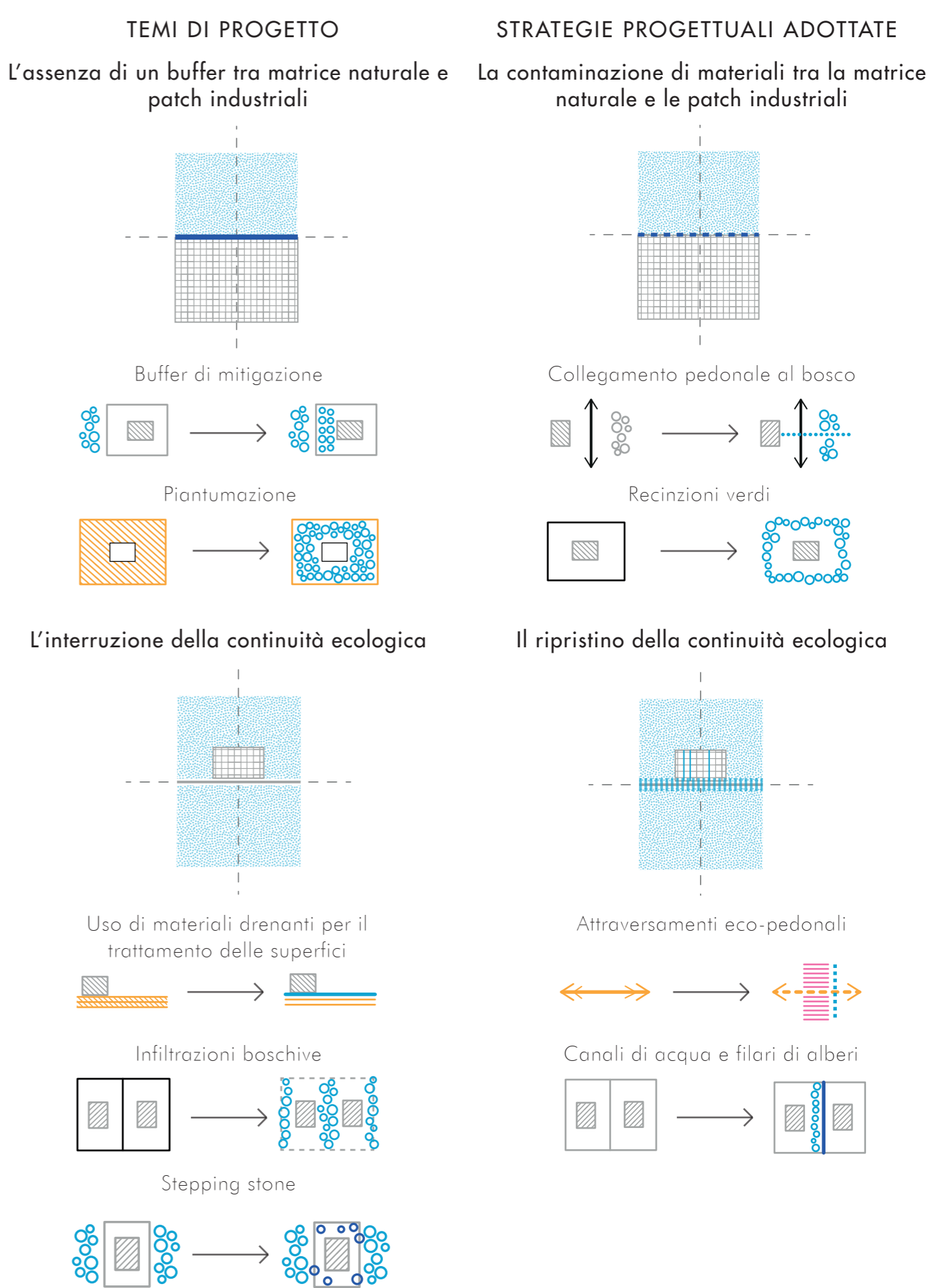
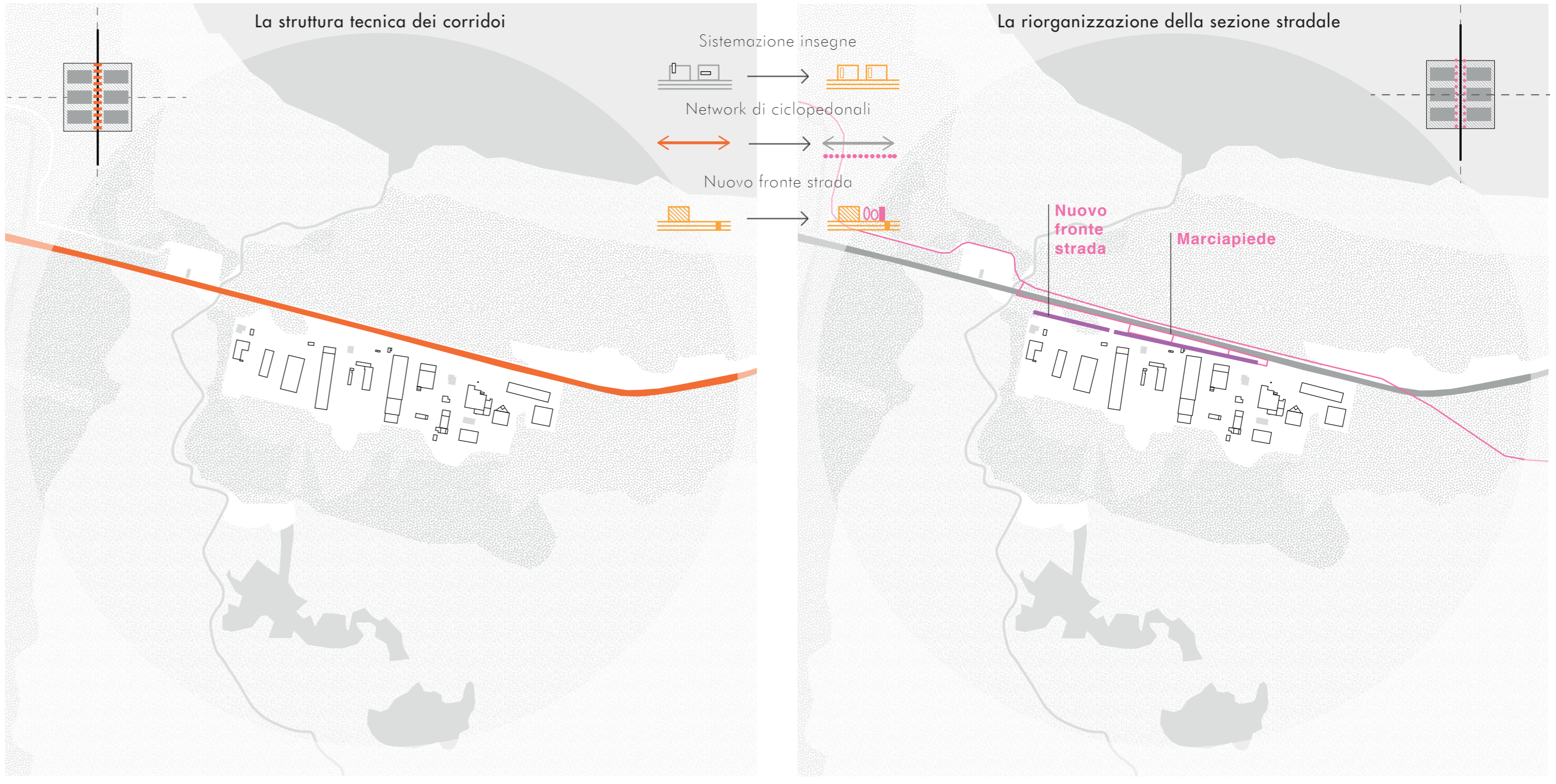
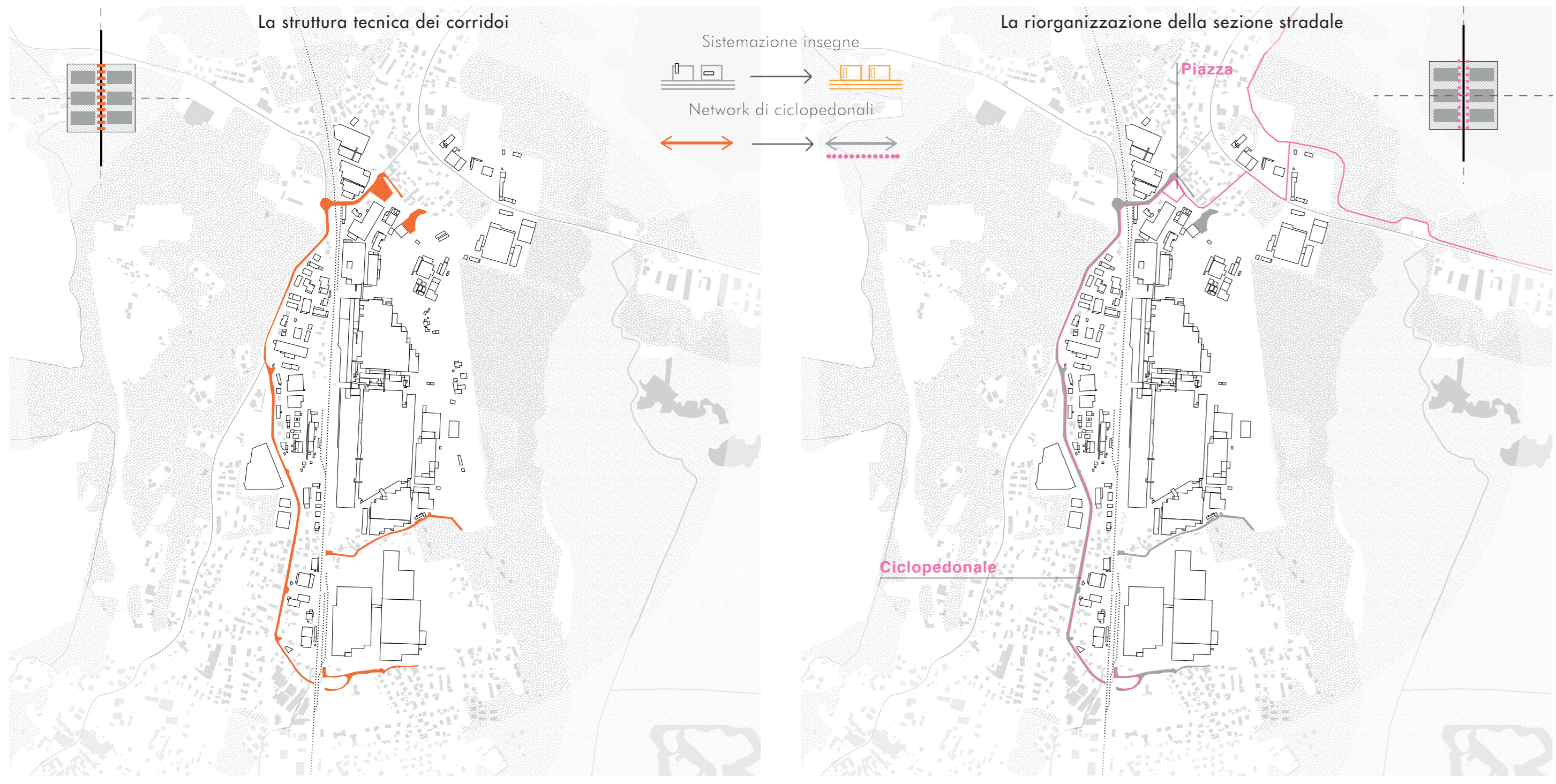
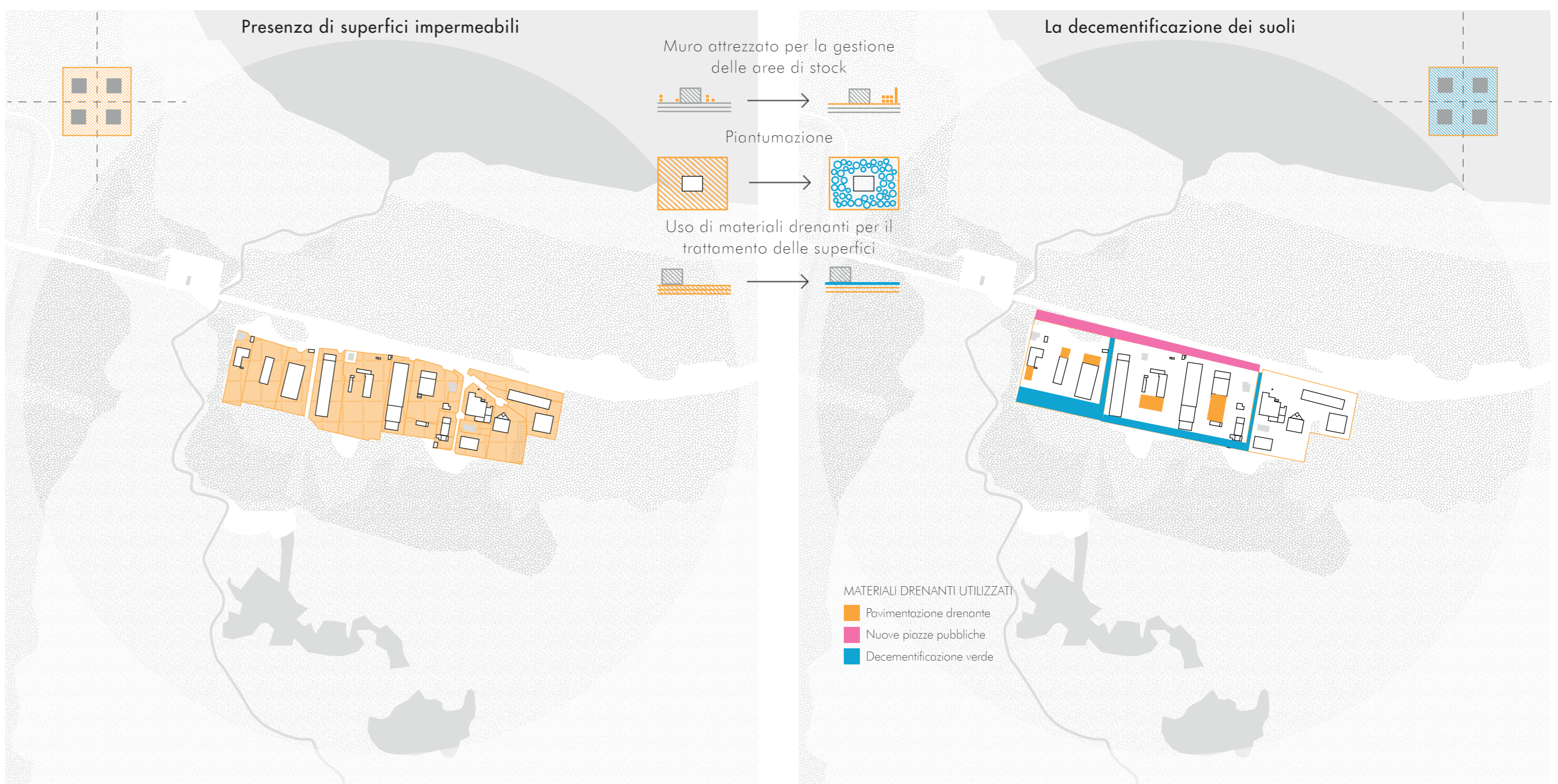
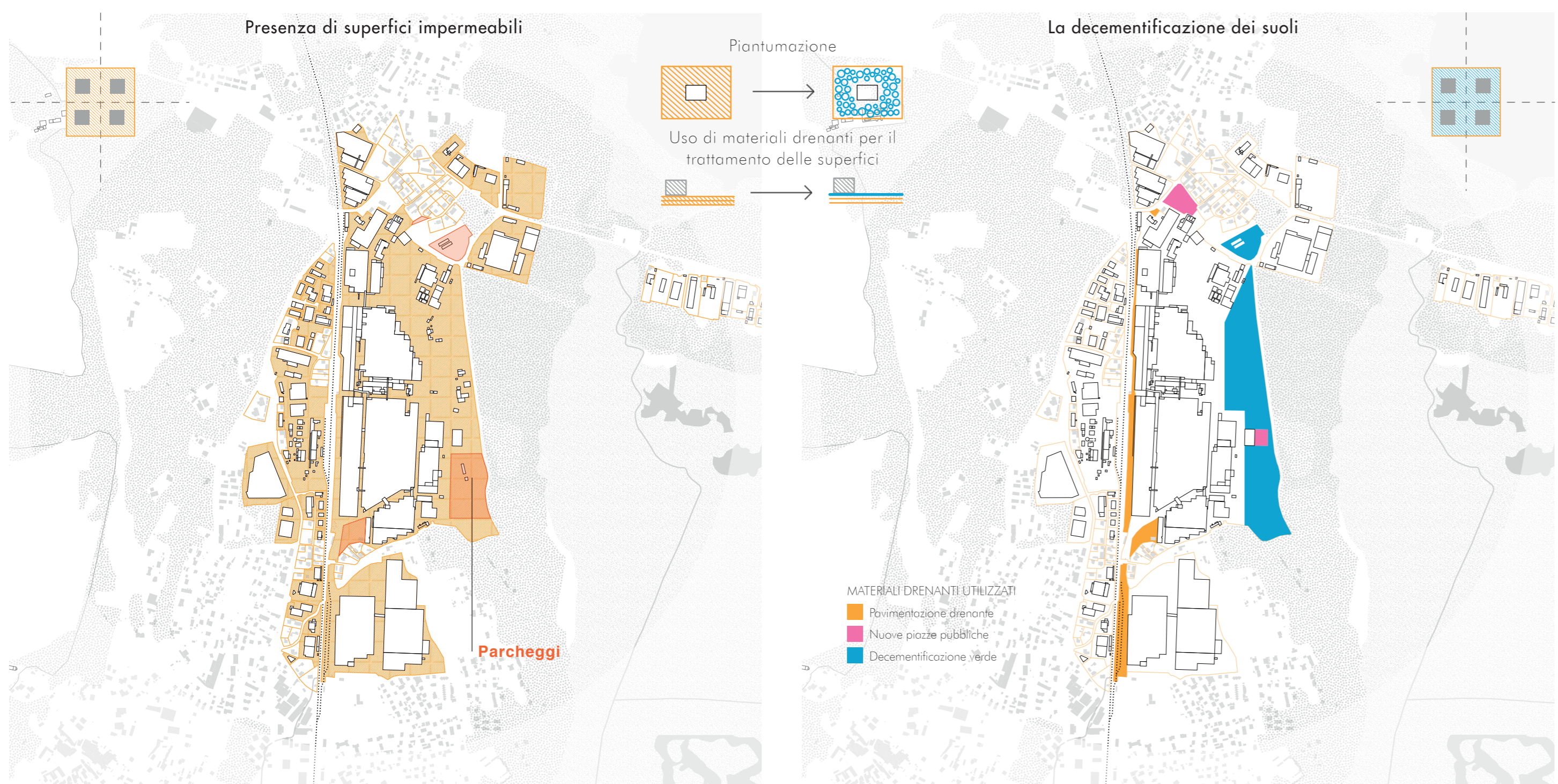
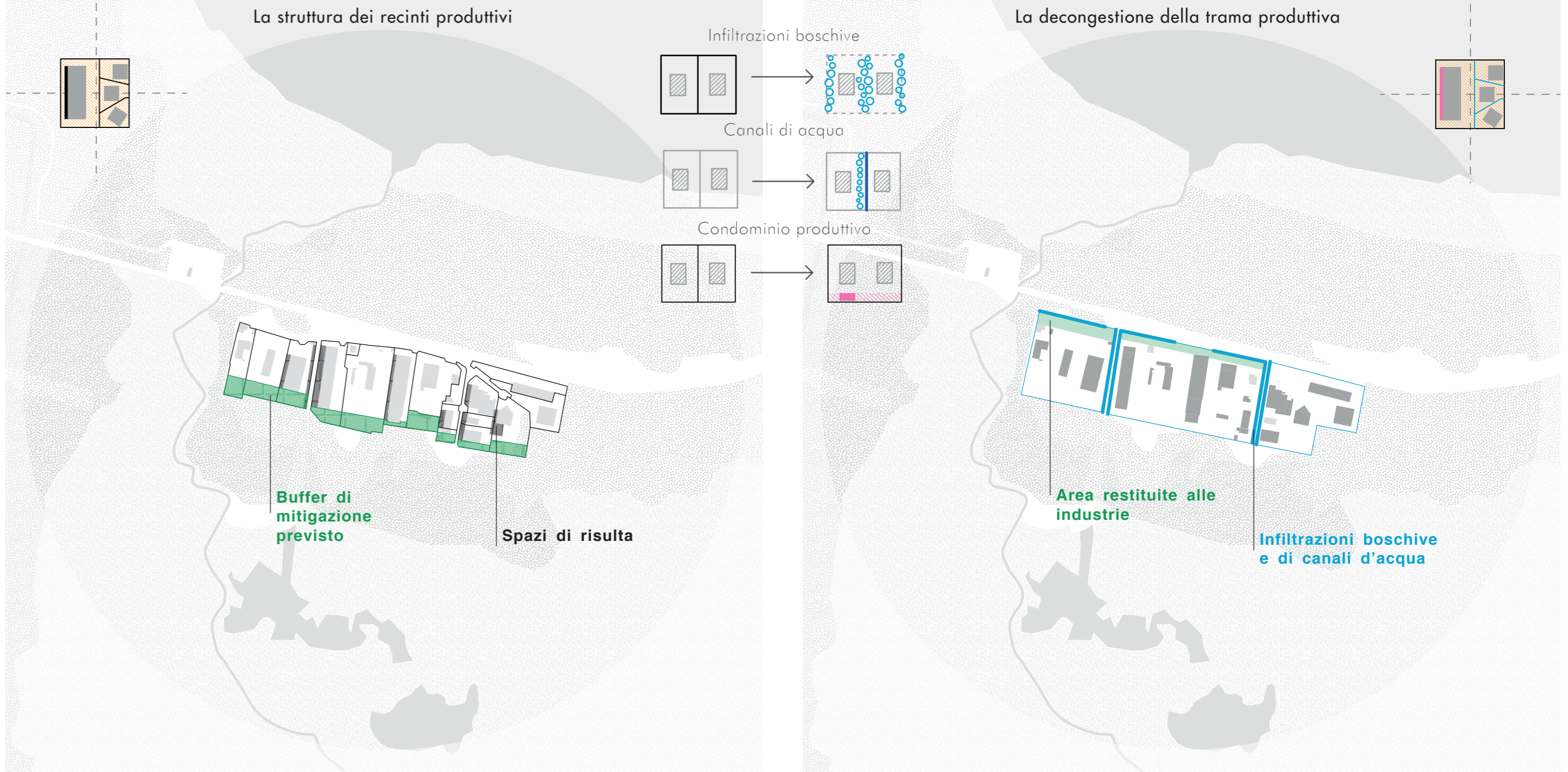
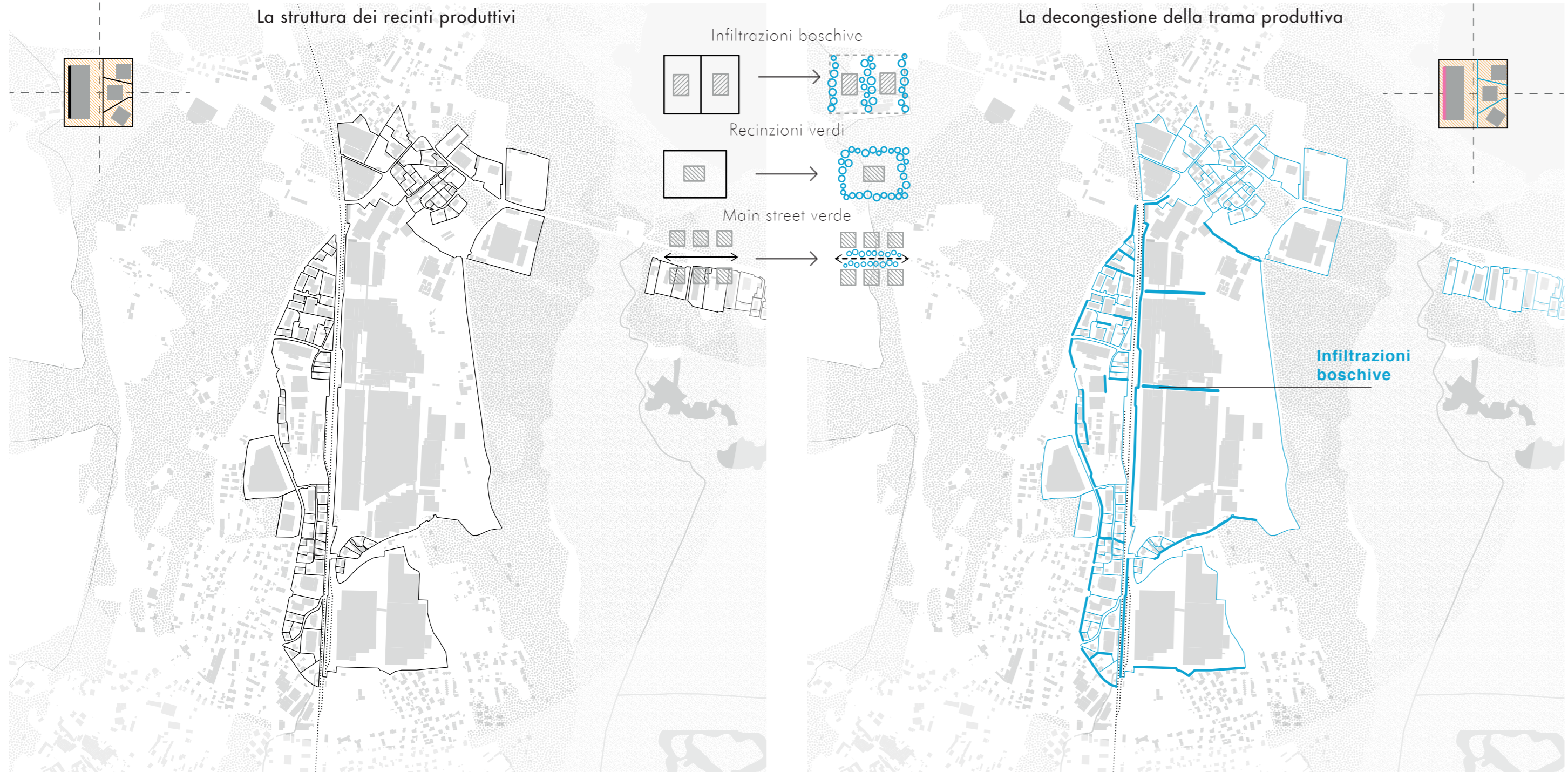
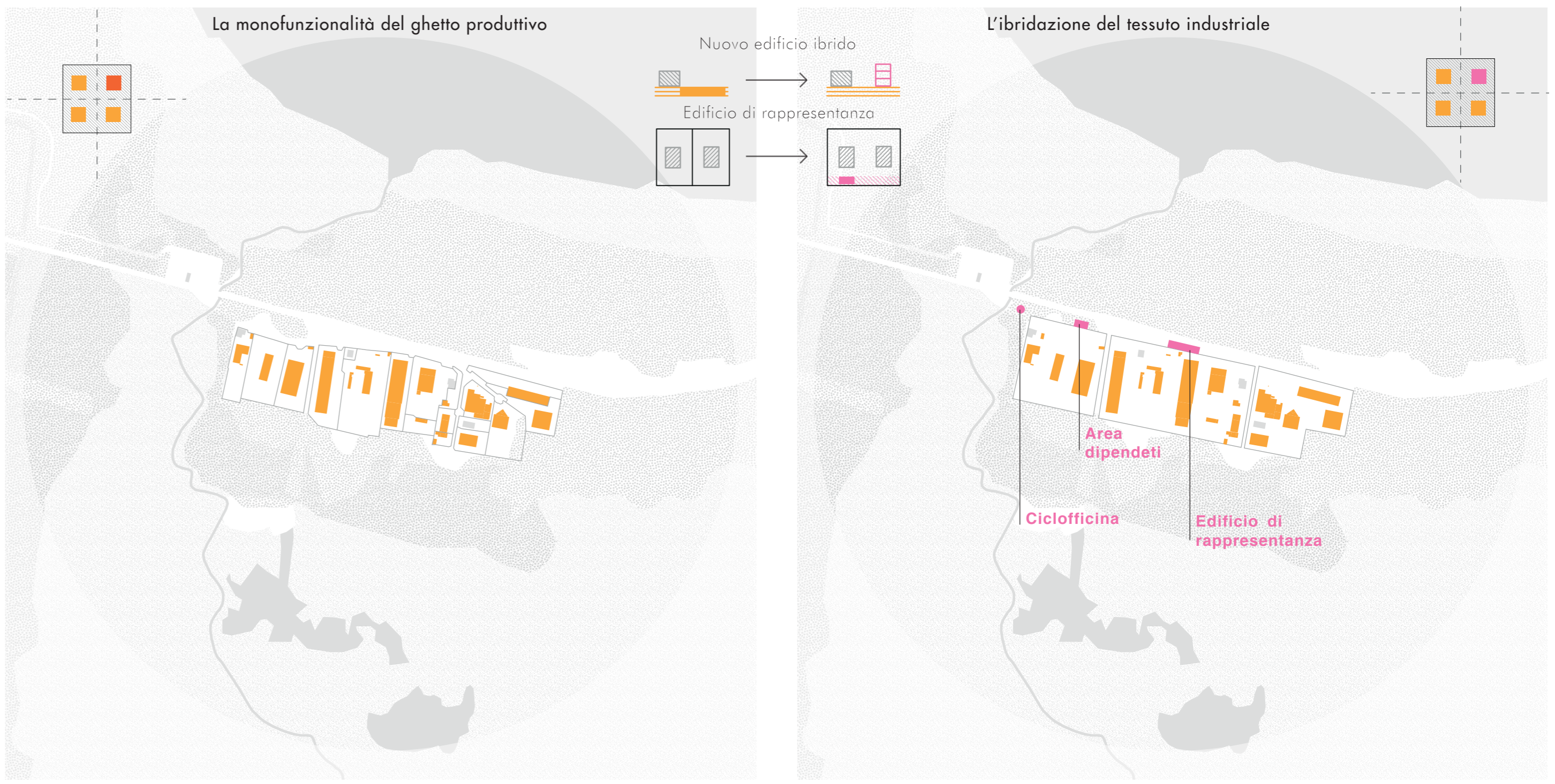
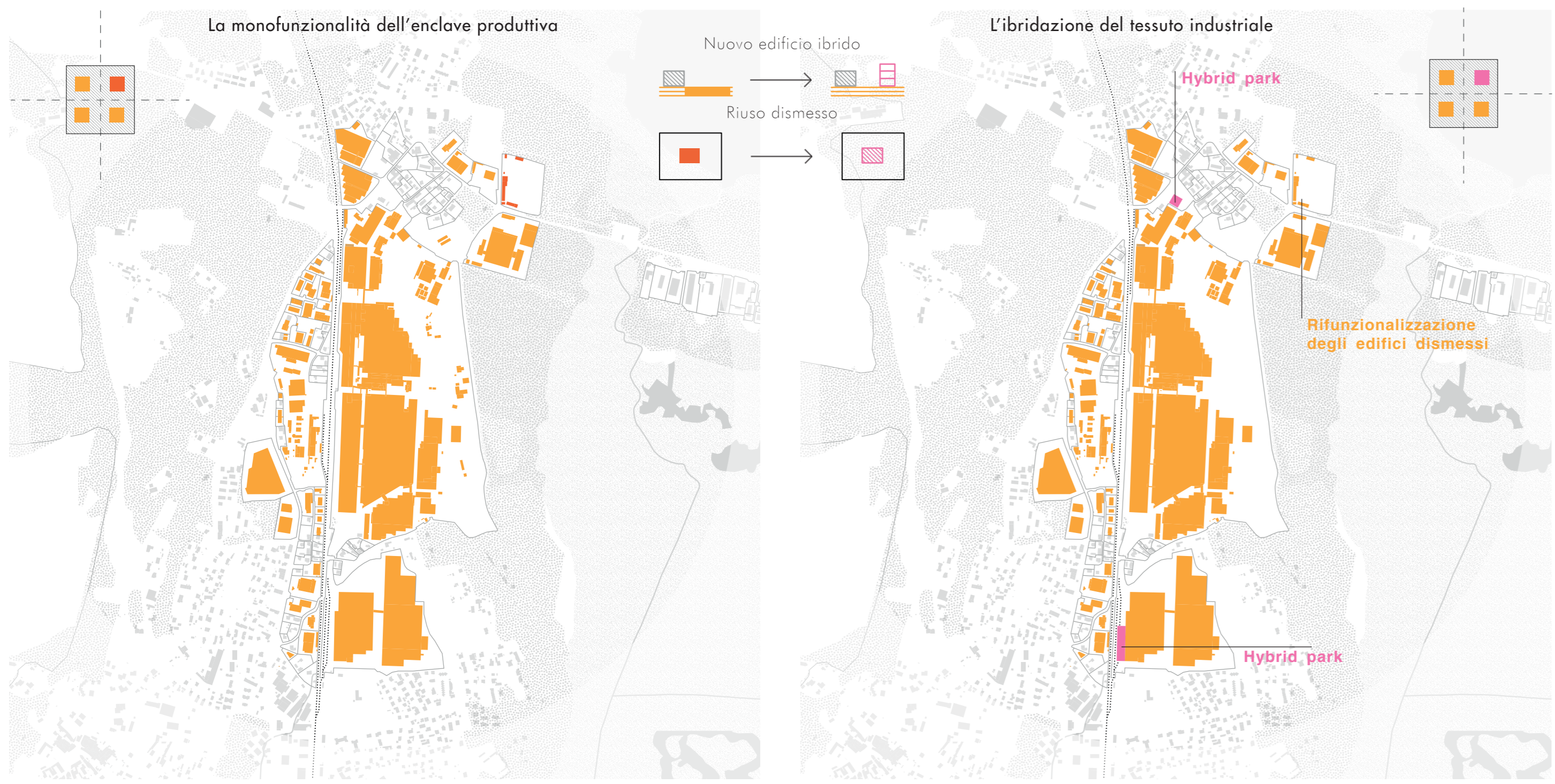


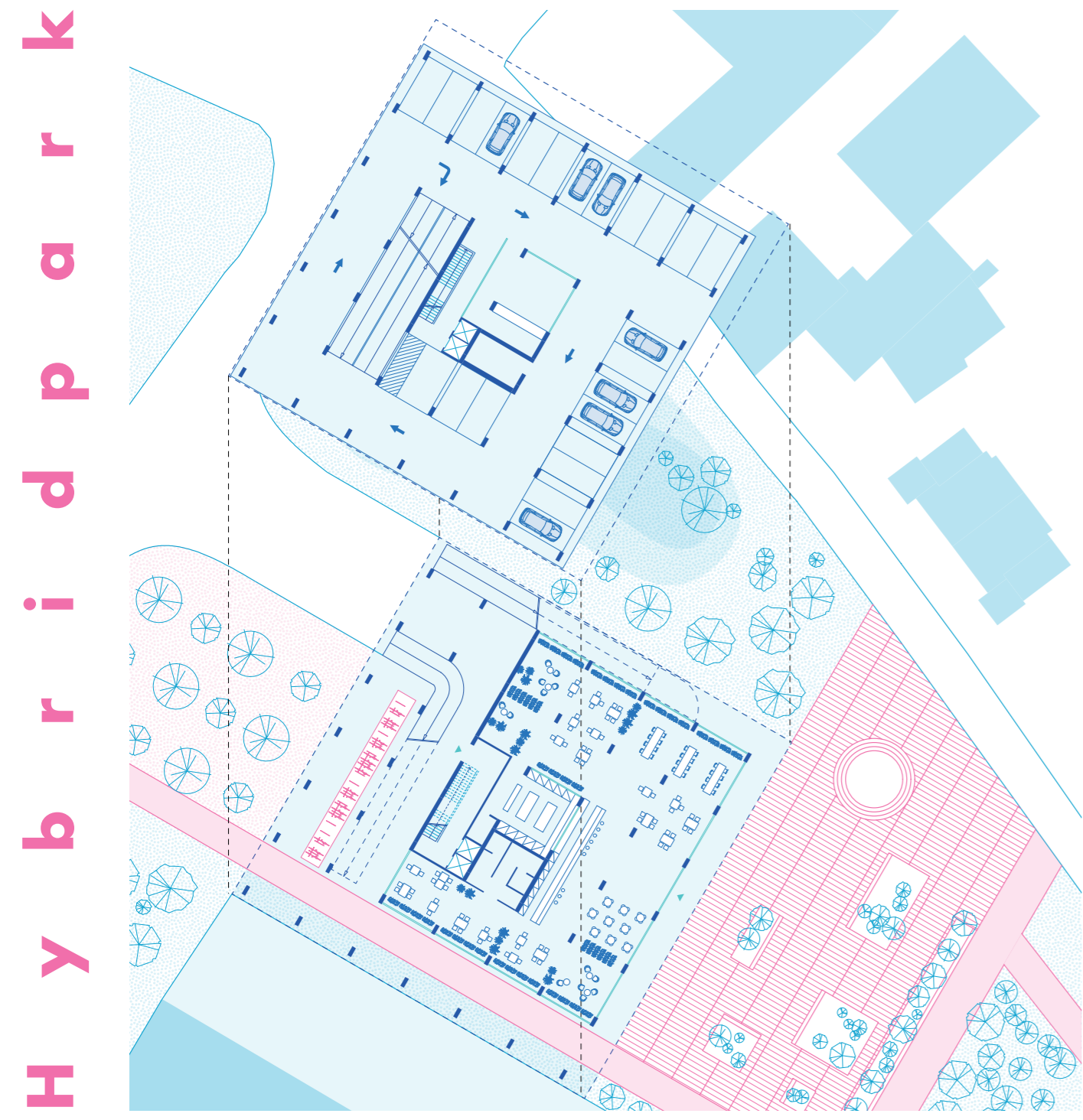
FRUIZIONE ED ACCESSIBILITÀ



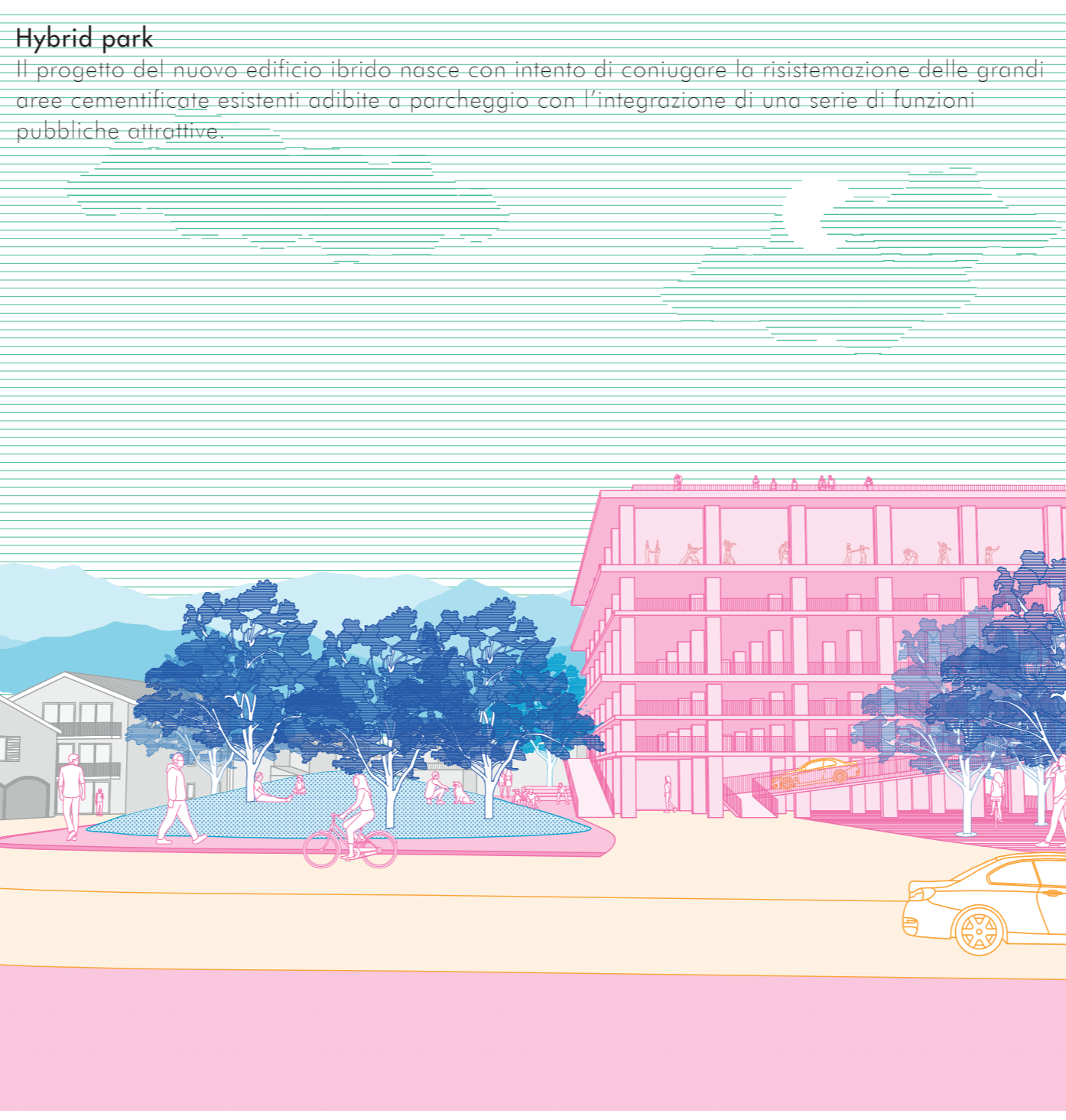
RICONNESSIONE ECOLOGICA







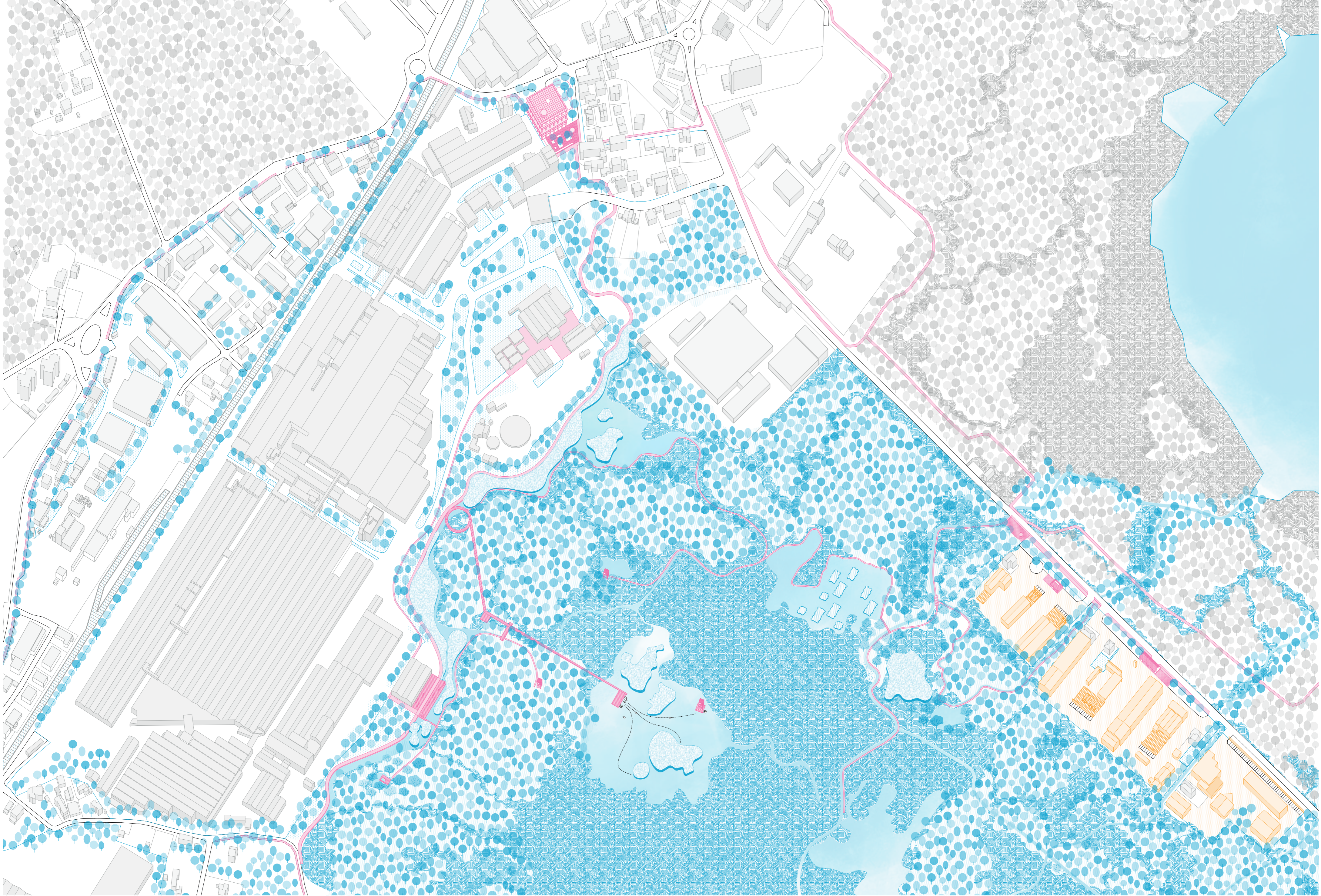
H y b r i d p a r k



Hybrid park
 Il progetto del nuovo edificio ibrido nasce con intento di coniugare la risistemazione delle grandi aree cementificate esistenti adibite a parcheggio con l'integrazione di una serie di funzioni pubbliche attrattive.



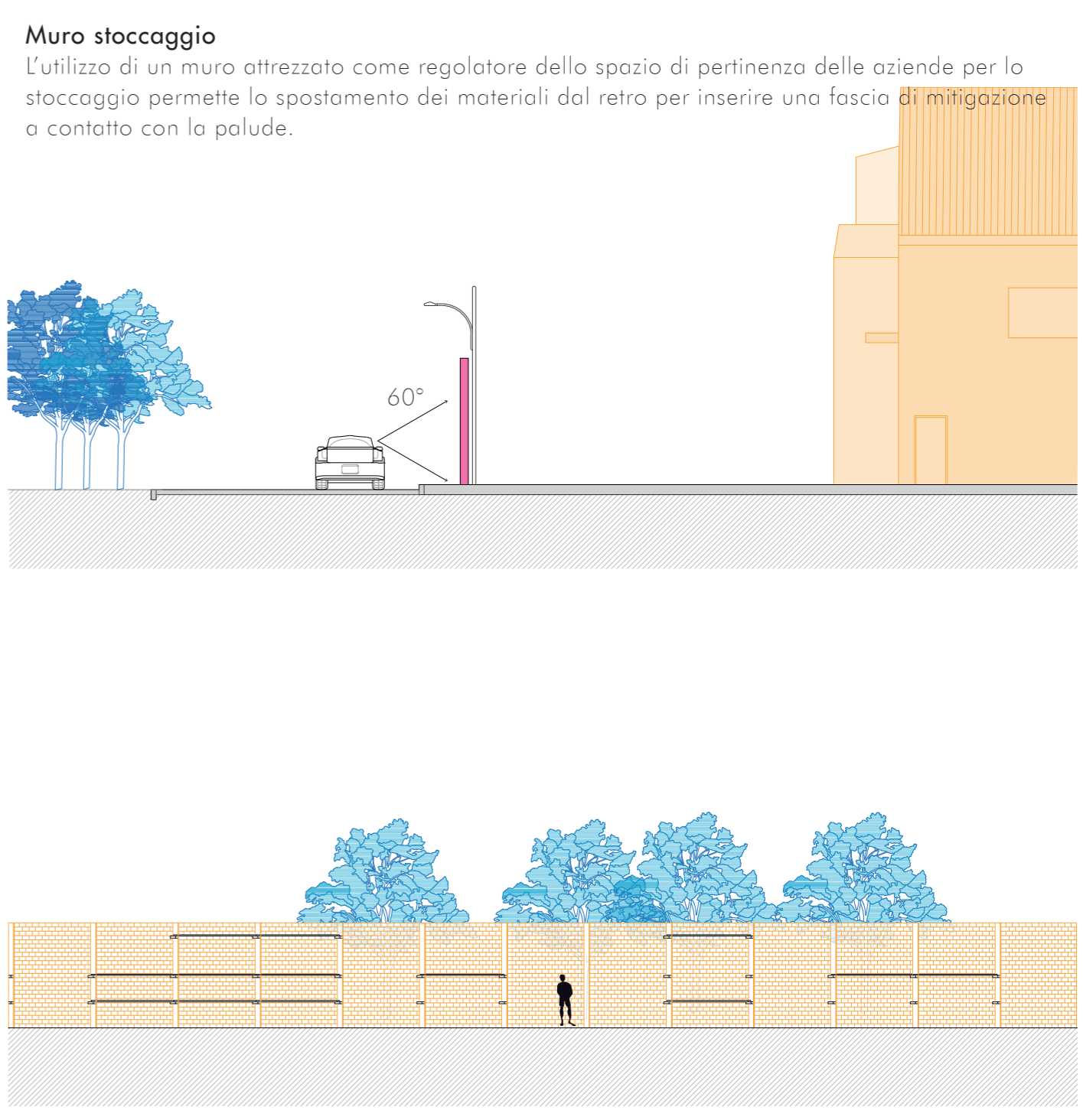
Percorsi natura
 In attinenza alle previsioni del PGT di Cassinetta di Biondronno l'intervento progettuale verte sulla realizzazione di un giardino botanico inclusivo per la parte nord della riserva naturale "Palude Brabbio".



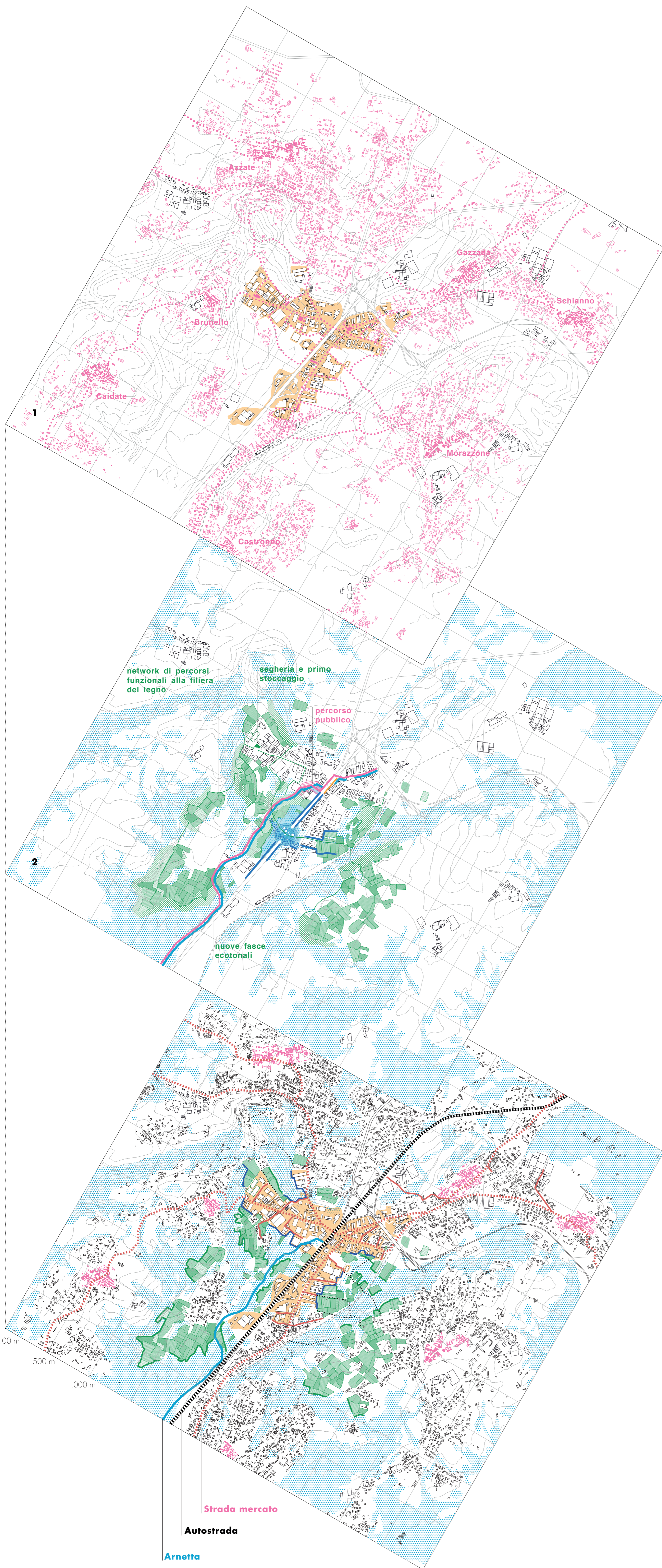
Strada a valenza paesaggistica
 Il fronte del condominio produttivo che si relaziona con la strada statale dei laghi viene ripensato come uno schermo artificiale dalla forte identità visiva che reinterpreti il concetto di parete verde in contrapposizione alla naturalità del fronte boschivo dal lato opposto della carreggiata.



Condominio produttivo
 L'organizzazione della placca industriale in una sequenza di tre condomini produttivi permette un ripensamento della sequenza spaziale in favore di una migliore qualità e di una maggiore fruizione dei luoghi del lavoro.

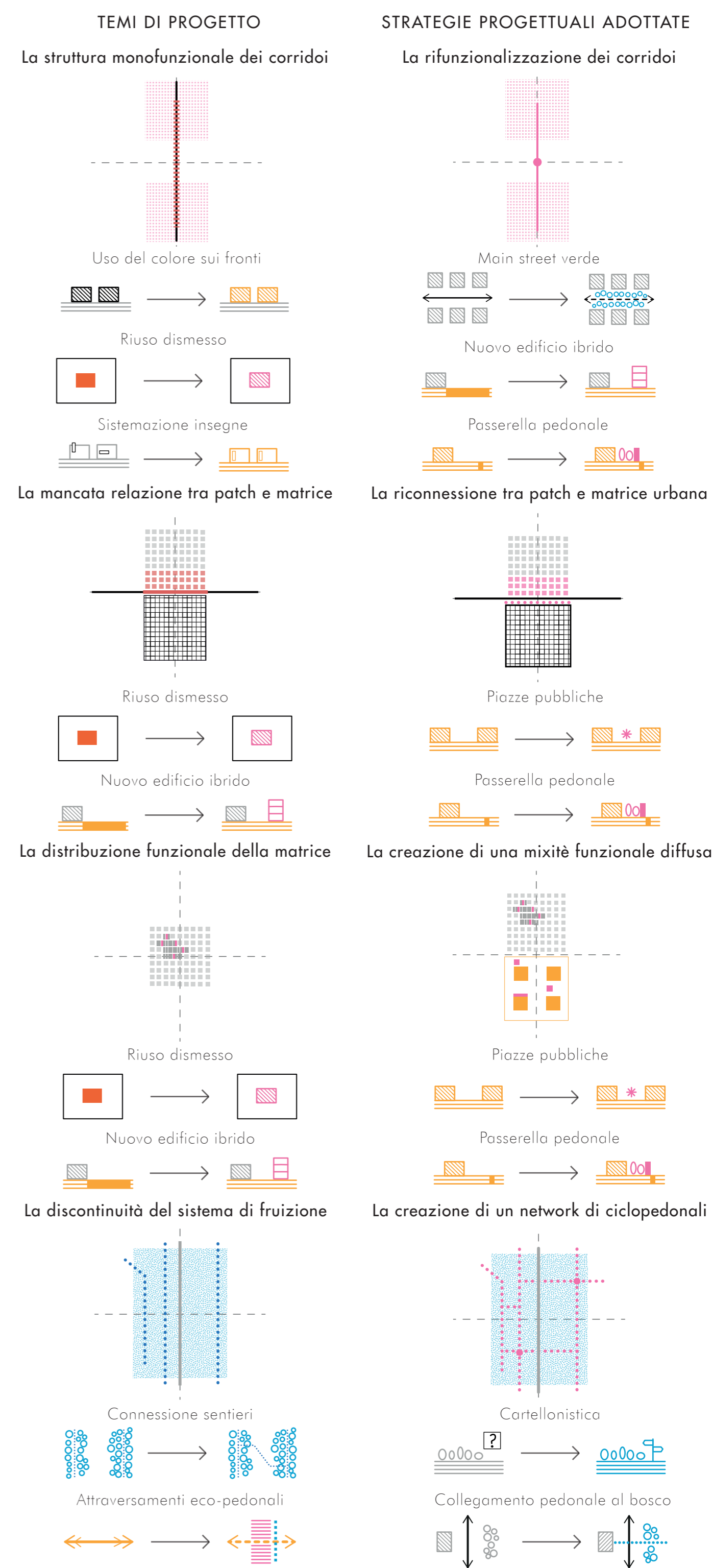


Muro stoccaggio
 L'utilizzo di un muro attrezzato come regolatore dello spazio di pertinenza delle aziende per lo stoccaggio permette lo spostamento dei materiali dal retro per inserire una fascia di mitigazione a contatto con la palude.



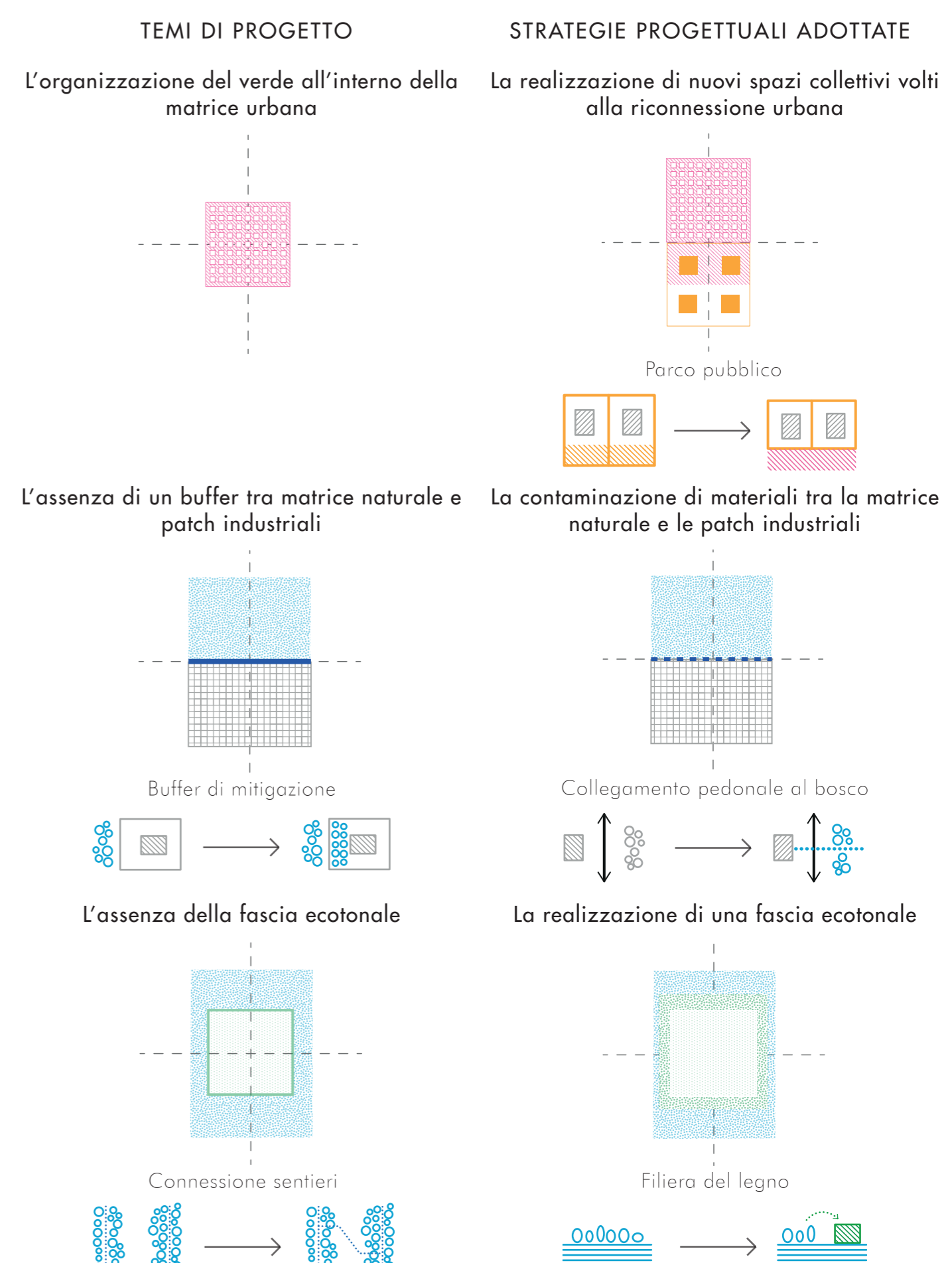
1

STRADA MERCATO

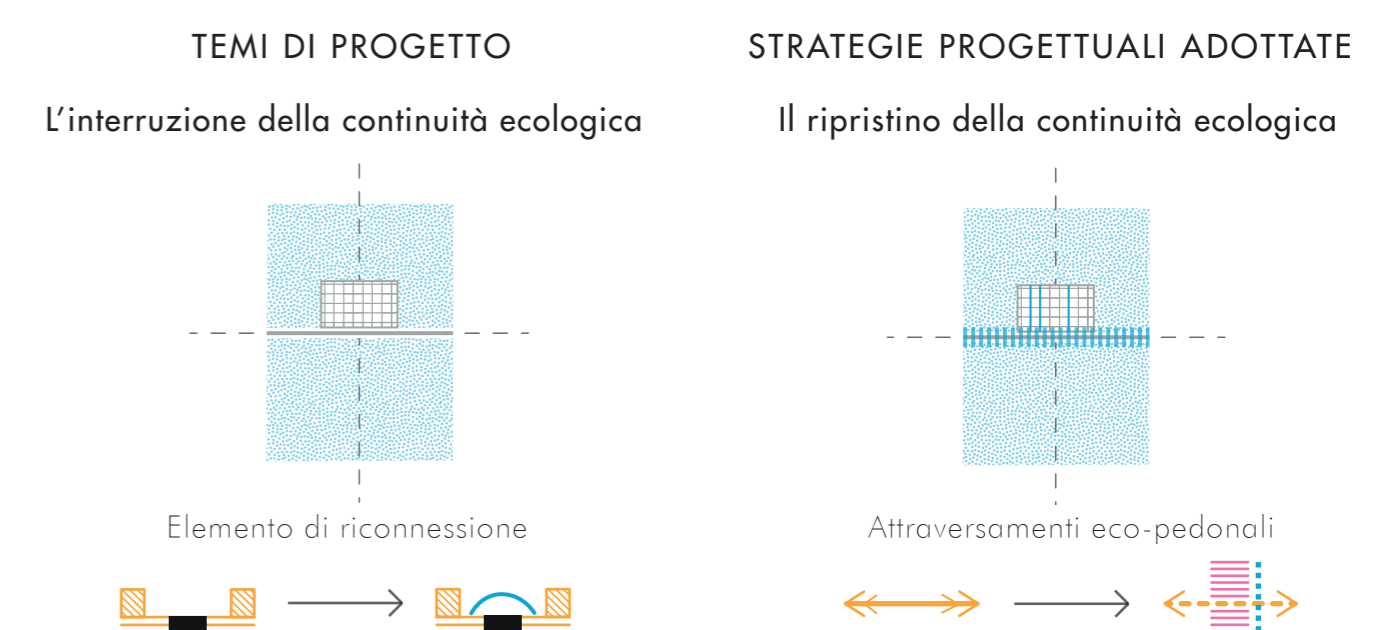


2

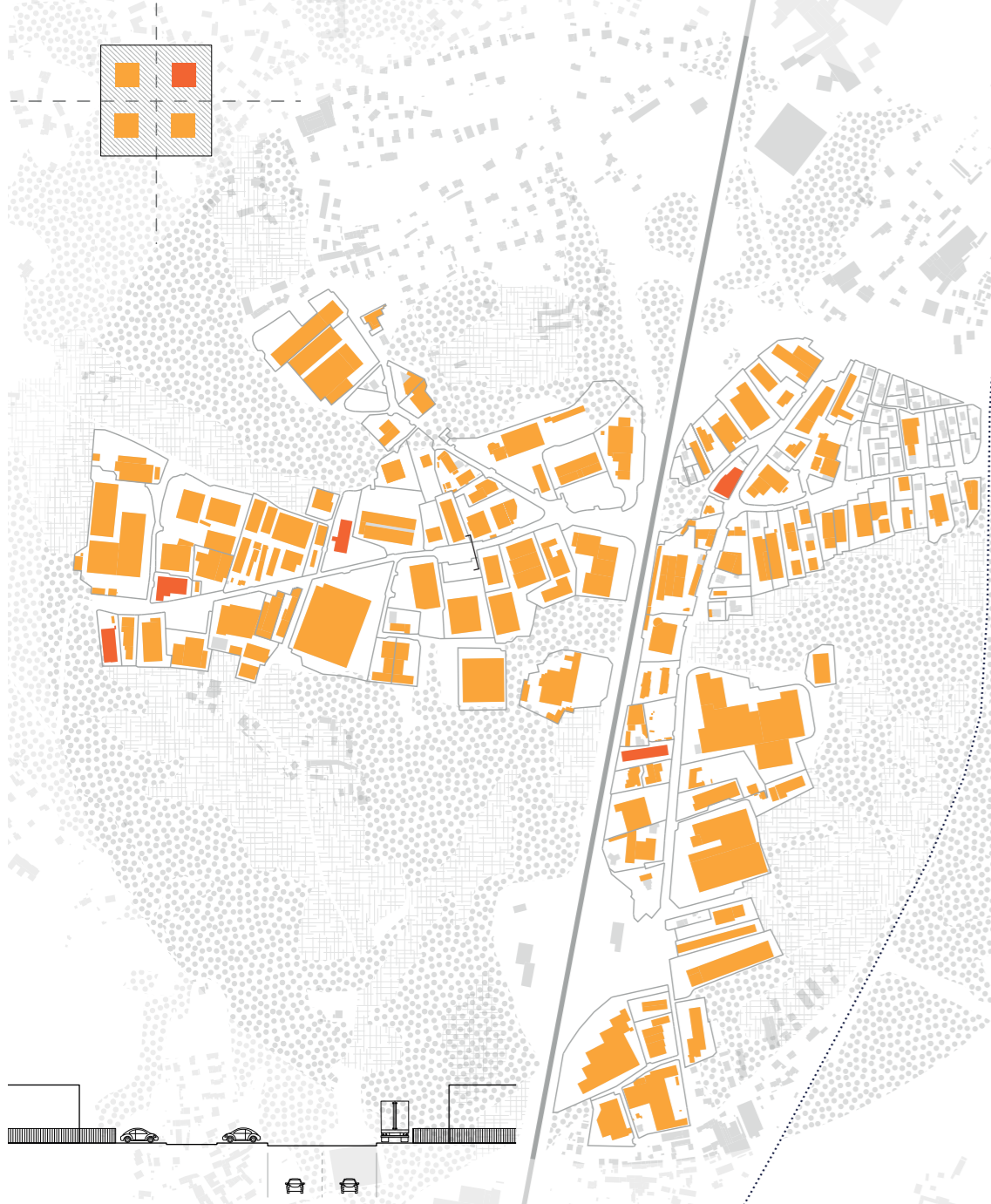
ARNETTA



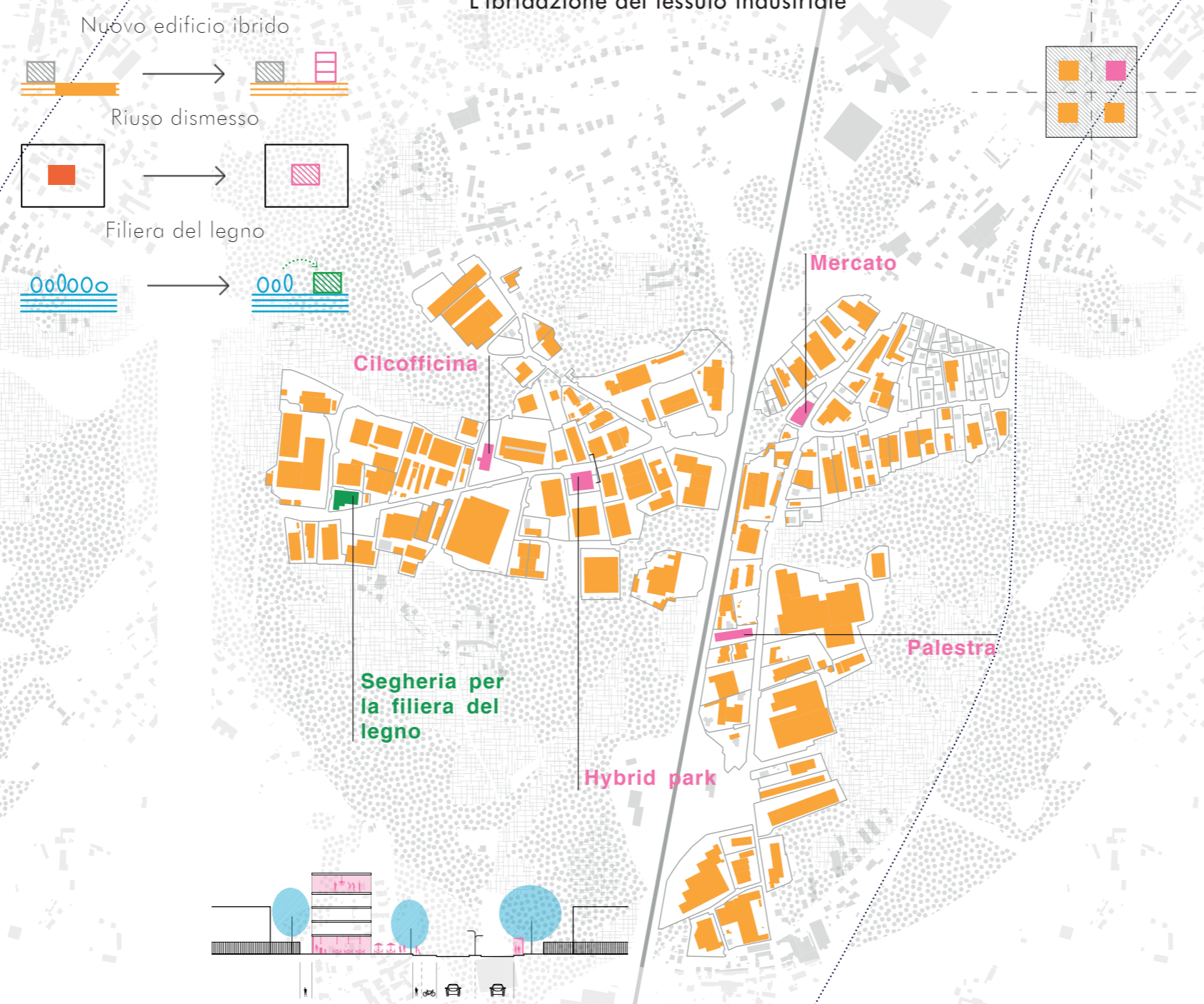
AUTOSTRADA



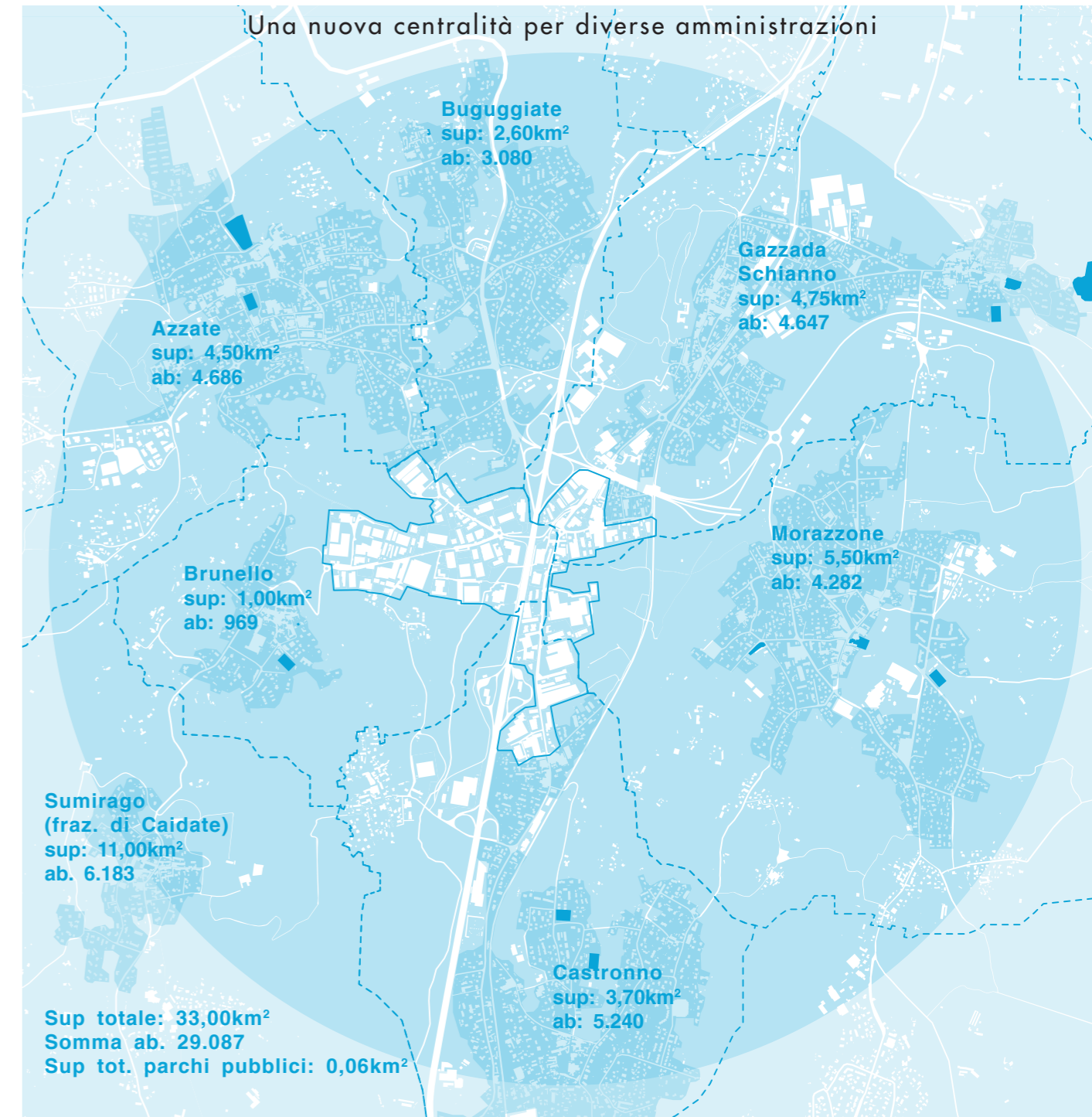
La monofunzionalità dell'enclave produttiva



L'ibridazione del tessuto industriale



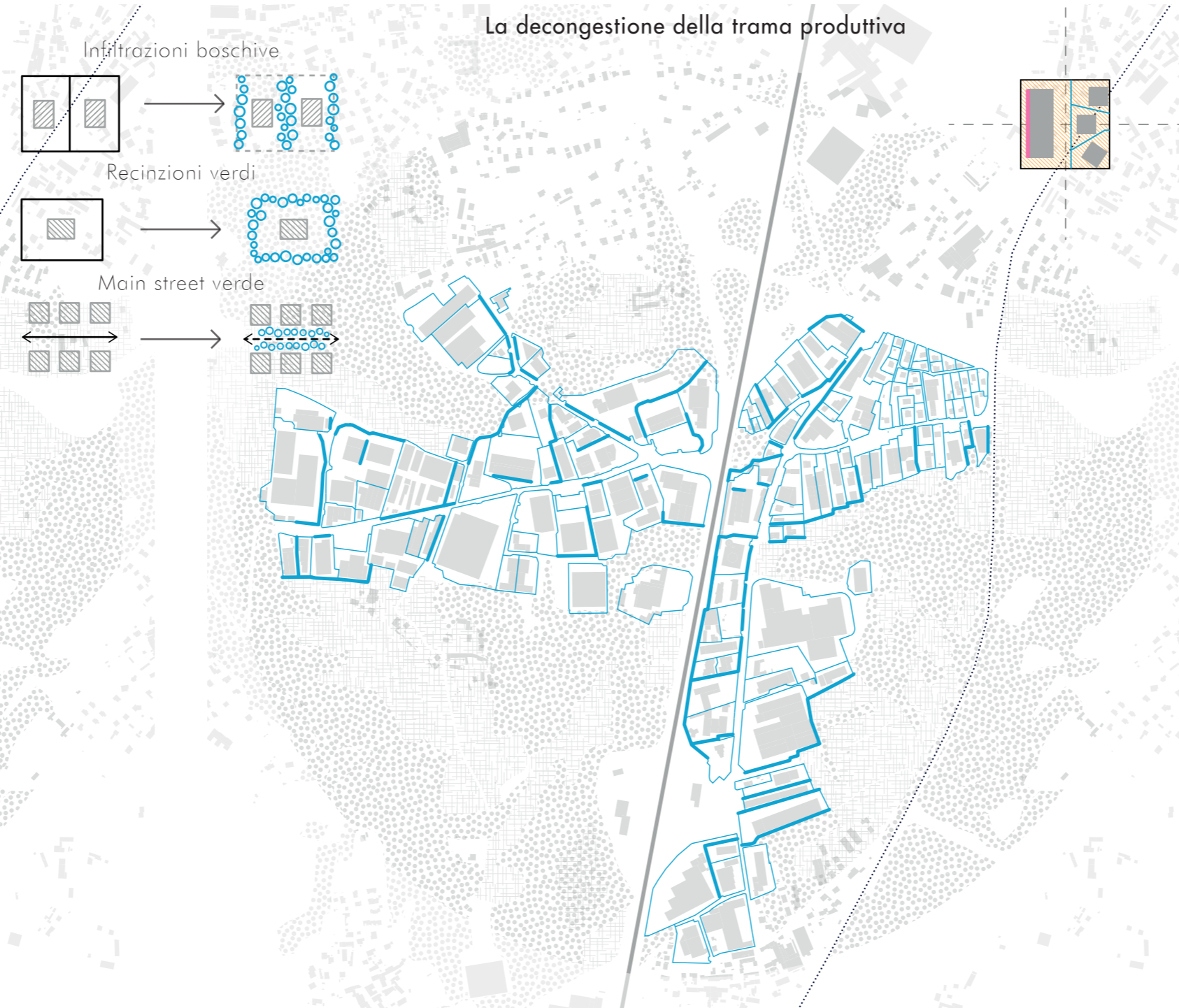
Una nuova centralità per diverse amministrazioni



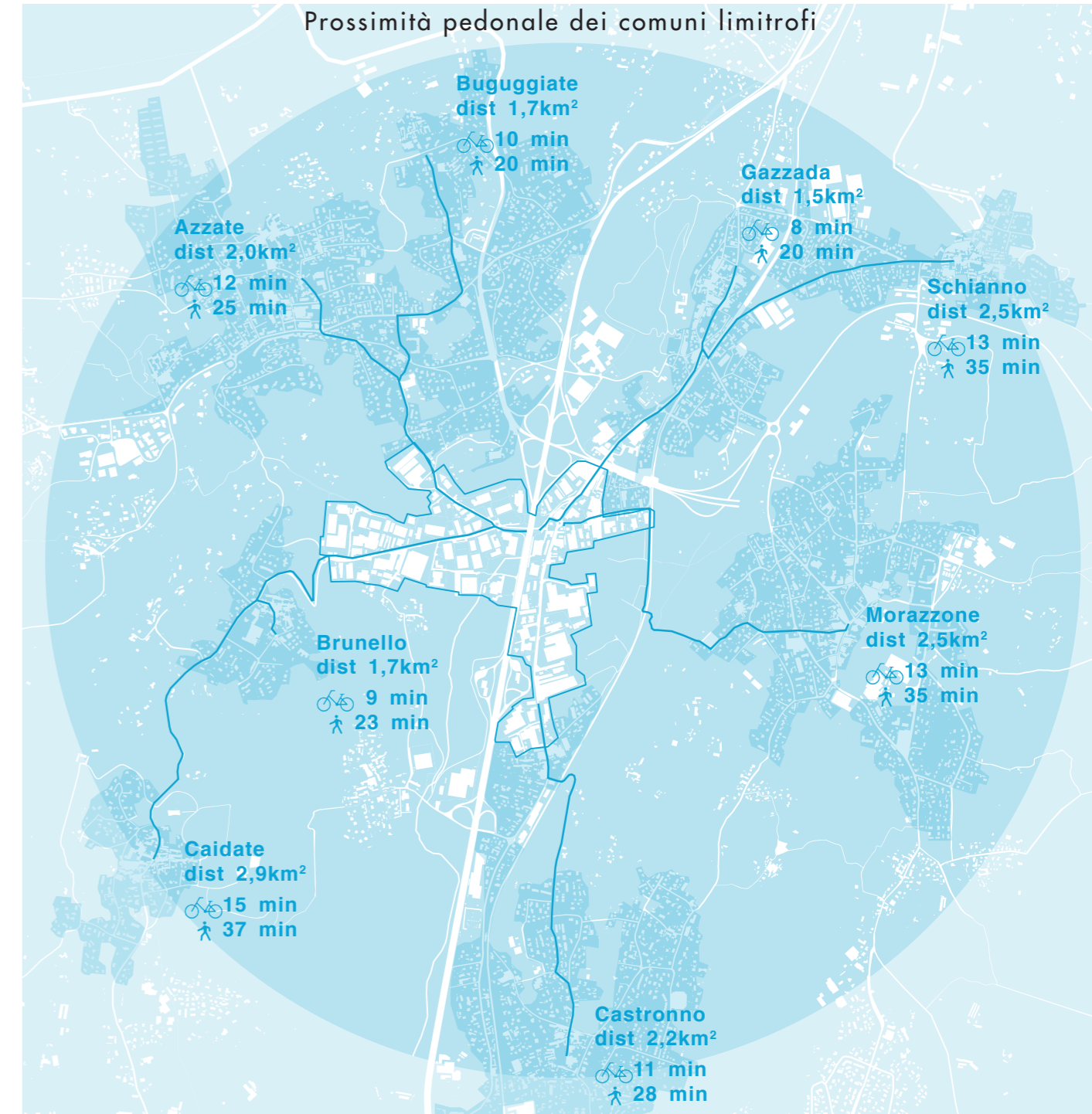
La struttura dei recinti produttivi



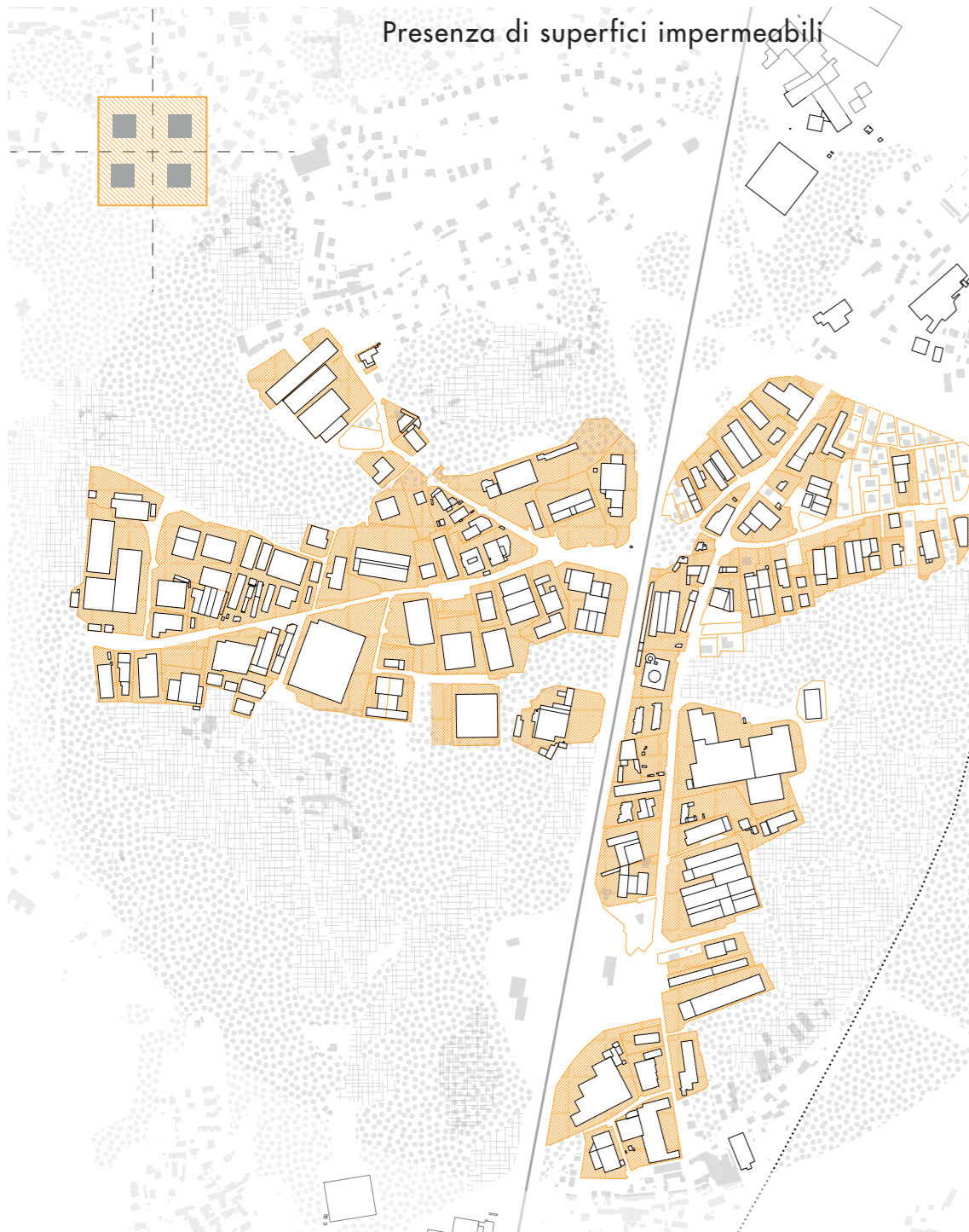
La decongestione della trama produttiva



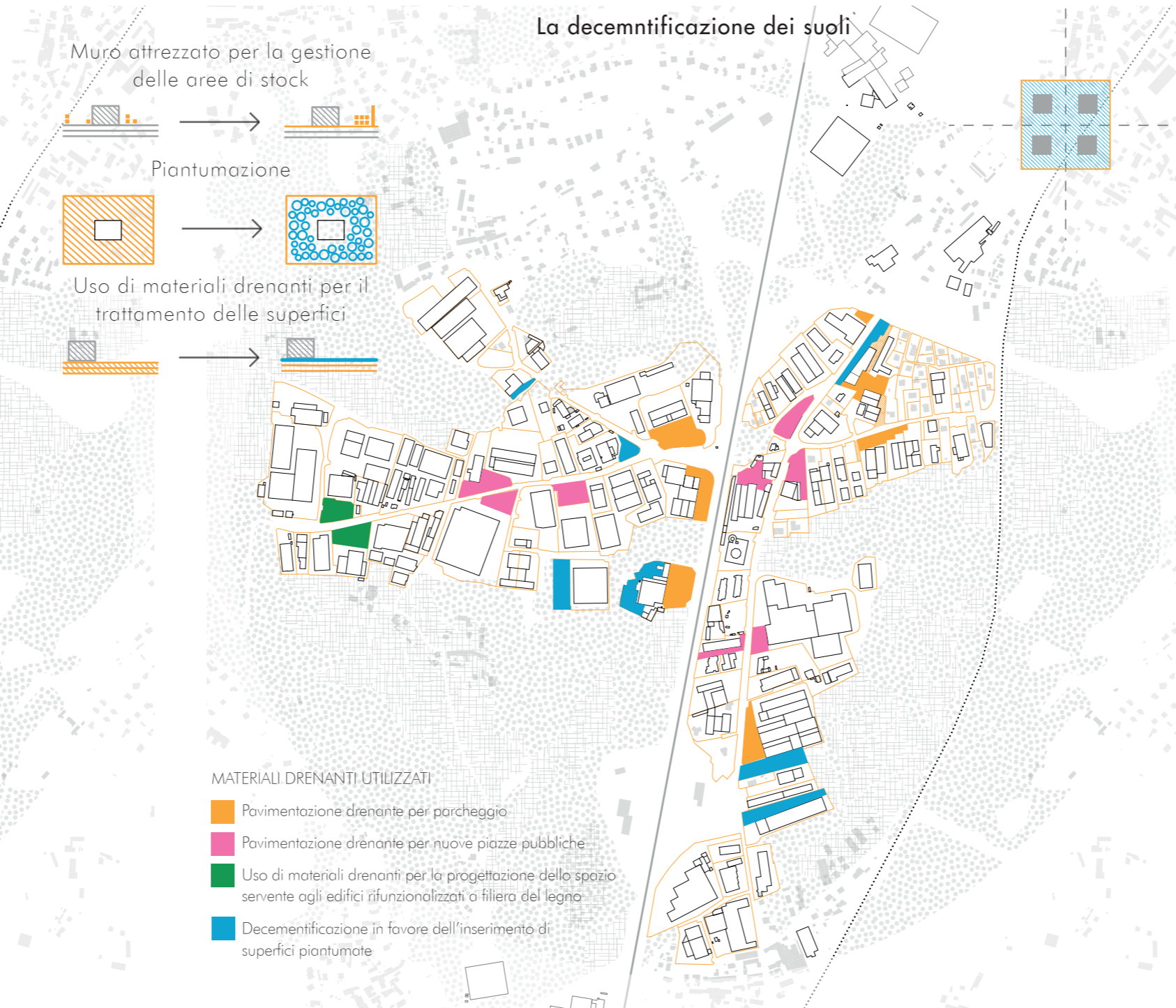
Prossimità pedonale dei comuni limitrofi



Presenza di superfici impermeabili



La decemntificazione dei suoli



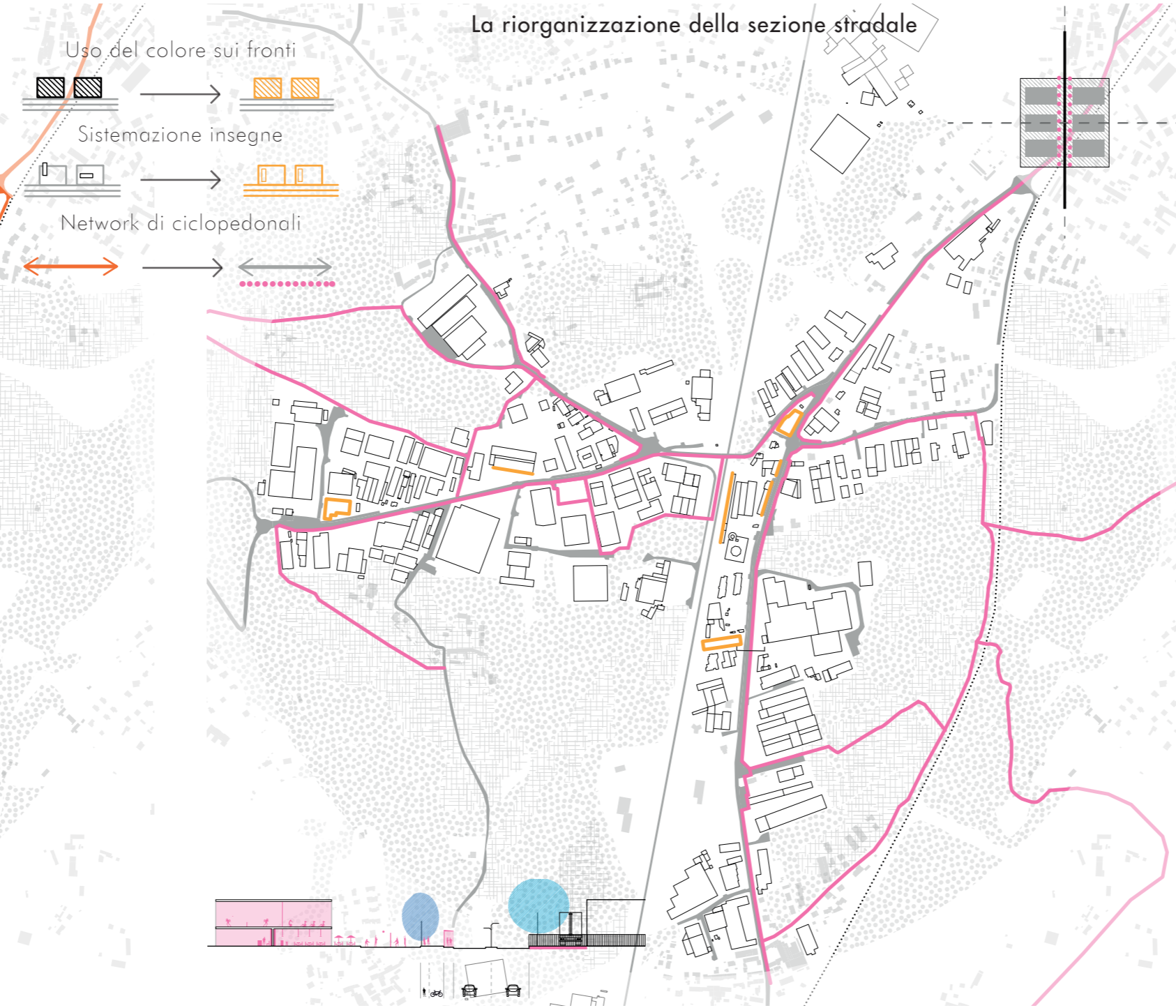
Densità ciclistica elevata



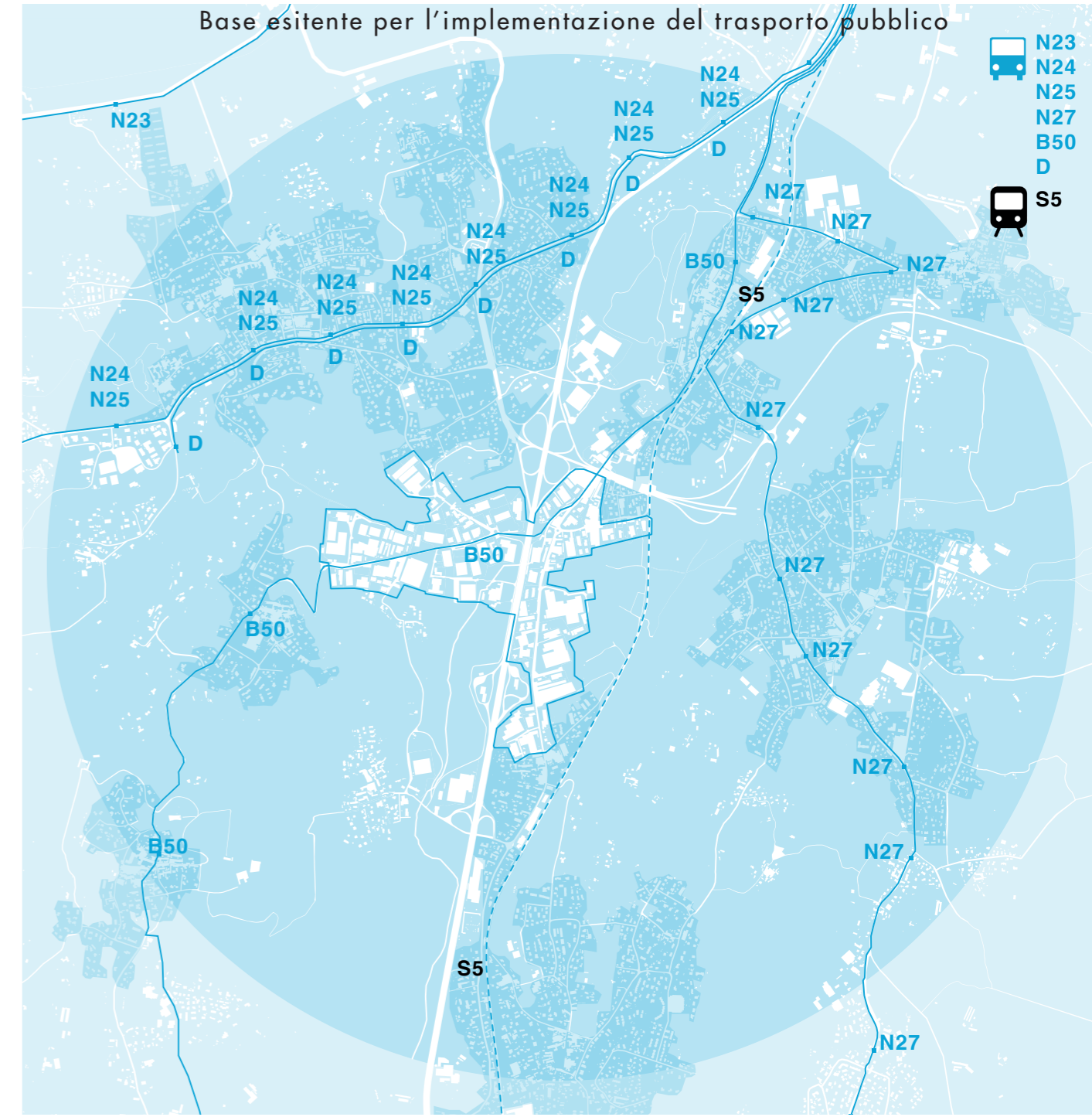
La struttura tecnica dei corridoi

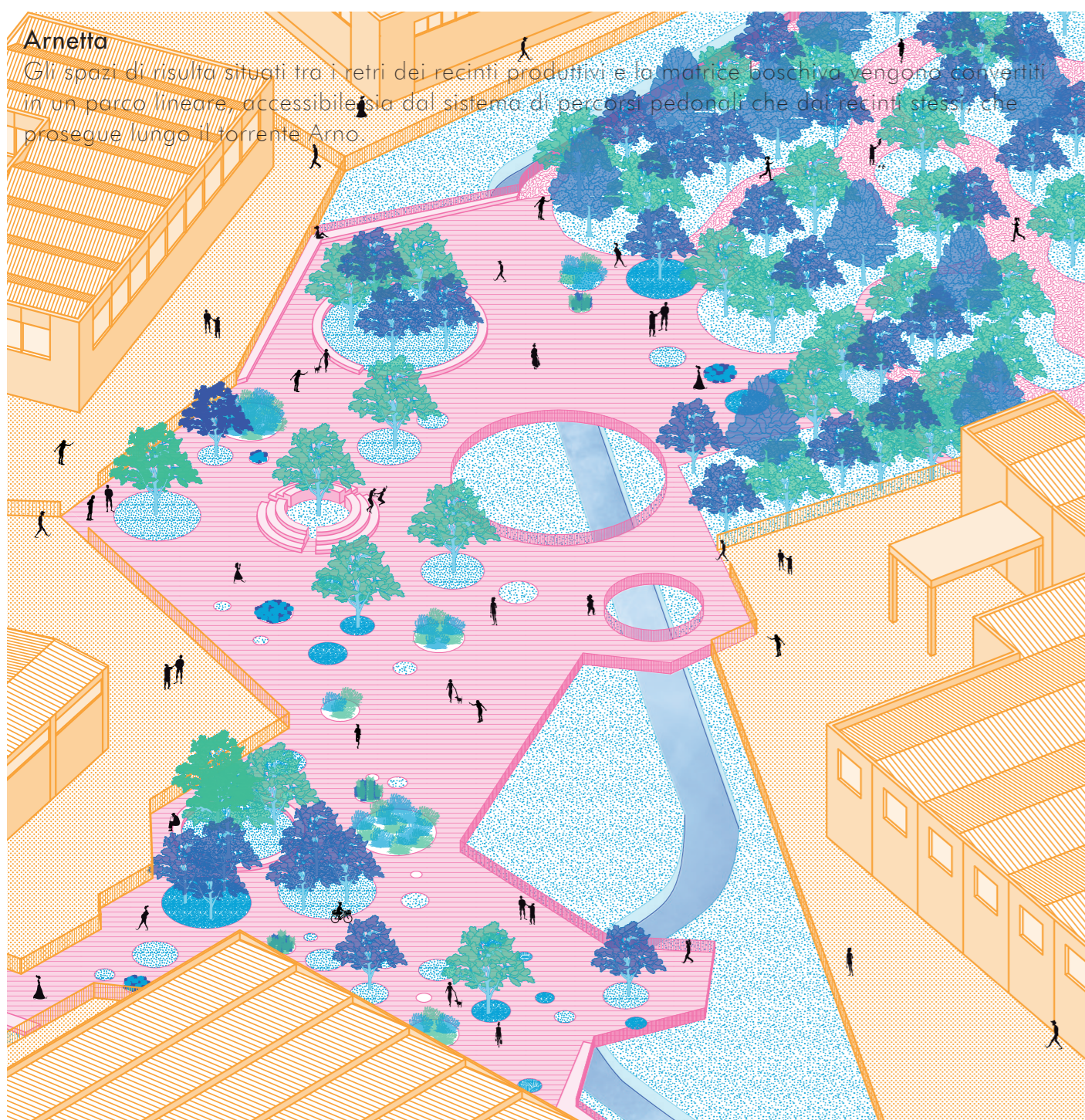


La riorganizzazione della sezione stradale



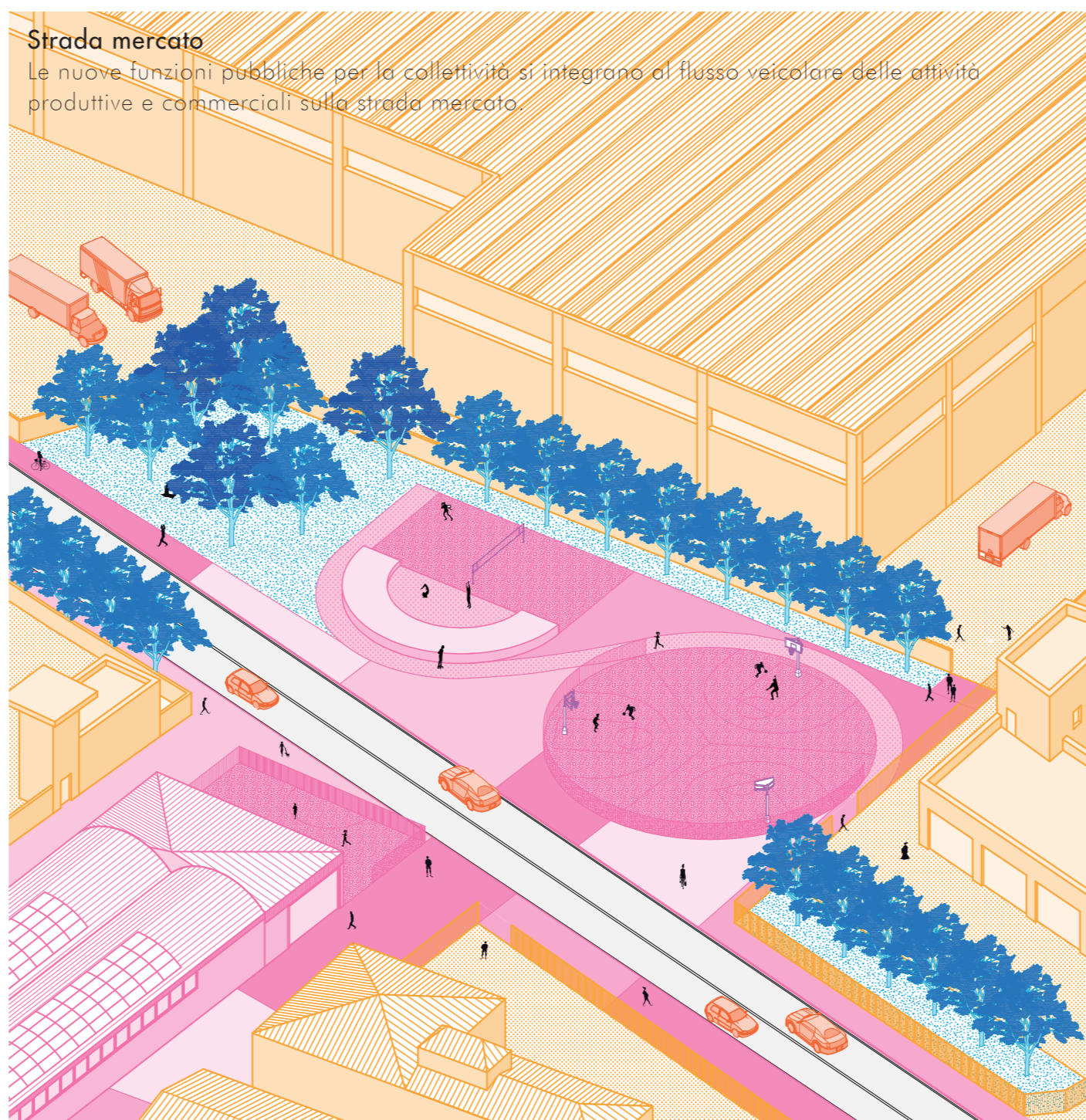
Base esistente per l'implementazione del trasporto pubblico





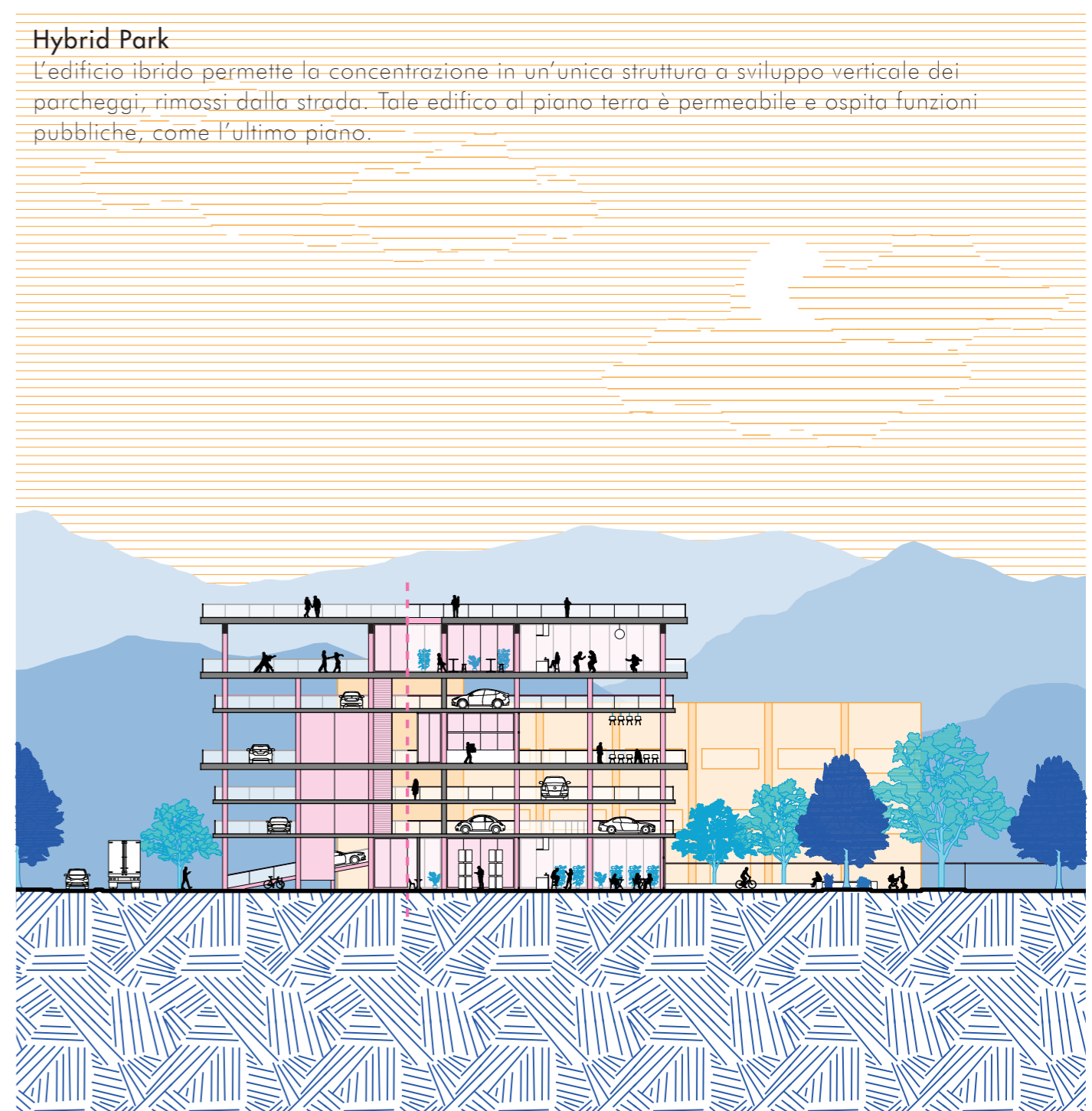
Arnetta

Gli spazi di risulta situati tra i rettili dei recinti produttivi e la matrice boschiva vengono conformati in un parco lineare, accessibile sia dal sistema di percorsi pedonali che dai recinti stessi, che prosegue lungo l'Arnetta Arno.



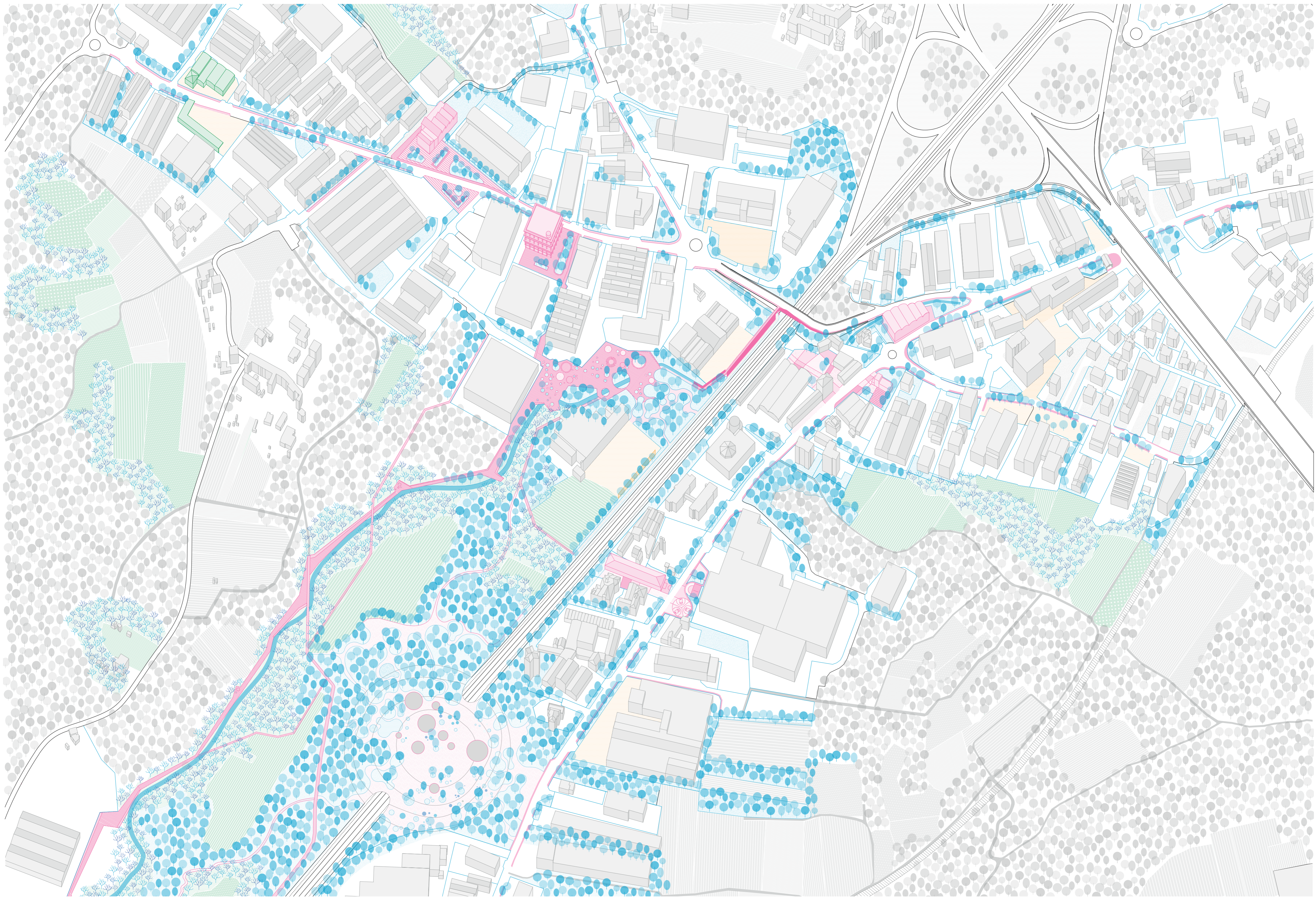
Strada mercato

Le nuove funzioni pubbliche per la collettività si integrano al flusso veicolare delle attività produttive e commerciali sulla strada mercato.



Hybrid Park

L'edificio ibrido permette la concentrazione in un'unica struttura o sviluppo verticale dei parcheggi, rimossi dalla strada. Tale edificio al piano terra è permeabile e ospita funzioni pubbliche, come l'ultimo piano.



Autosstrada

La cesura ecologica data dall'autostrada viene risolta con un'intervento di verde portato che permetta sia la riconnessione della RER che la funzione degli ex-aiuti bancari ai bordi dell'infrastruttura integrandoli in un sistema parco.



Una nuova percezione visiva dell'autostrada

L'intenzione progettuale verte sulla riconoscibilità visiva e identitaria dell'asse autostradale lavorando sugli elementi che ne definiscono i bordi.

Tecniche di piantumazione delle superfici vegetali

Per un corretto accrescimento delle diverse specie arboree piantumate ai fini della riconnessione ecologica si deve procedere in modo tale da permettere lo sviluppo di tutti gli strati naturali che compongono il complesso sistema boschivo esistente.

T0: piantumazione T1: 5-8 anni T2: 12-15 anni

a₁-a₂: principali specie boschive con arbusto legnoso, resistenti nel tempo, shade-tolerant (riescono a crescere anche in condizioni di scarso soleggiamento), forti competitori
 b1-b2: piante a chioma larga e basso fusto, ideali per l'ombreggiamento.
 c: piante complementari ideali per la creazione del sottobosco, hanno un'alta capacità di crescita anche in condizioni di ombra
 d: piante riempitive temporanee limitate alla fase di sviluppo, necessitano della luce per crescere, ideali per la prima piantumazione, in quanto deboli competitori lasciano poi spazio alle altre specie boschive